

OWISO

di convocazione



ASSEMBLEA GENERALE MISTA **2011**

GLI AZIONISTI DI BNP PARIBAS
SONO INVITATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA GENERALE MISTA, CHE SI TERRÀ:

Mercoledì 11 Maggio 2011

**alle ore 15.30 precise
al Palais des Congrès**

2, place de la Porte Maillot, Parigi 17^e

→ Nel fascicolo allegato sono contenute
le principali disposizioni (in particolare, l'ordine
del giorno e le modalità di partecipazione).

BNP PARIBAS
Società anonima con capitale di € 2.397.320.312
Sede legale : 16, boulevard des Italiens,
75009 Parigi - 662 042 449 R.C.S. Paris

Proteggete l'ambiente, utilizzando
Internet per partecipare alla nostra
Assemblea Generale degli Azionisti!
A tal fine, collegatevi al sito
<https://gisproxy.bnpparibas.com/bnpparibas.pg>
e inviateci le vostre istruzioni!
Troverete i dettagli completi a pagina 4 !



BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

Indice

	ordine del giorno	3
	come si partecipa all'Assemblea Generale?	4
	con il modulo cartaceo	4
	tramite Internet	5
	come si vota?	6
	come si compila il modulo?	6
	il modulo di partecipazione	7
	proposta di delibere	8
	parte Ordinaria	8
	parte Straordinaria	10
	presentazione delle delibere	15
	informazioni sui candidati al Consiglio di Amministrazione	19
	il gruppo BNP Paribas nel 2010	24
	risultati degli ultimi cinque esercizi	30
	consigli pratici	31
	domanda di invio tramite Internet	33
	domanda di invio di documenti e informazioni	35



ordine del giorno

I – Di competenza dell'Assemblea Generale Ordinaria

- Relazioni del Presidente del Consiglio d'amministrazione, del Consiglio d'amministrazione e dei Sindaci revisori sulle operazioni dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010;
- Approvazione del bilancio e del conto economico della società, per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010;
- Approvazione del bilancio e del conto economico consolidato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010;
- Destinazione del risultato e messa in distribuzione del dividendo;
- Relazione speciale dei Sindaci revisori ed approvazione delle convenzioni e degli impegni di cui agli articoli L. 225-38 e seguenti del Codice francese del commercio;
- Conferimento al Consiglio d'amministrazione dell'autorizzazione a procedere all'acquisto di azioni della Società;
- Rinnovo del mandato di consiglieri d'amministrazione;
- Nomina di un consigliere d'amministrazione.

II – Di competenza dell'Assemblea Generale Straordinaria

- Progetti di fusione;
- Approvazione della fusione mediante incorporazione di Banque de Bretagne da parte di BNP Paribas;
- Approvazione della fusione semplificata transfrontaliera di BNP Paribas International BV da parte di BNP Paribas;
- Approvazione della fusione mediante incorporazione della società Cerenicim da parte di BNP Paribas;
- Approvazione della fusione mediante incorporazione della società SAS Noria da parte di BNP Paribas;
- Relazione del Consiglio d'amministrazione e relazione speciale dei Sindaci revisori;
- Conferimento al Consiglio d'amministrazione dell'autorizzazione a procedere all'attribuzione di azioni gratuite ai dipendenti e ai rappresentanti societari del Gruppo;
- Autorizzazione a concedere opzioni di sottoscrizione o di acquisto di azioni ai membri del personale dipendente e ai rappresentanti societari del Gruppo;
- Conferimento al Consiglio d'amministrazione dell'autorizzazione a ridurre il capitale tramite annullamento d'azioni;
- Delega per l'espletamento delle formalità.

come si partecipa all'Assemblea Generale?

BNP PARIBAS VI PROPONE DI TRASMETTERE LE VOSTRE ISTRUZIONI TRAMITE INTERNET PRIMA DELL'ASSEMBLEA GENERALE (1); QUESTO SISTEMA OFFRE AGLI AZIONISTI UN ULTERIORE STRUMENTO DI PARTECIPAZIONE, UN SITO INTERNET PROTETTO, CHE CONSENTE DI USUFRUIRE DI TUTTE LE POSSIBILITÀ OFFERTE DAL MODULO DI VOTO: CHIEDERE UNA TESSERA D'AMMISSIONE, VOTARE PER CORRISPONDENZA, CONFERIRE MANDATO AL PRESIDENTE O, IN ALTERNATIVA, DARE PROCURA AL CONIUGE O A UN ALTRO AZIONISTA, PERSONA FISICA O GIURIDICA. L'ACCESSO AL SITO È PROTETTO DA UN LOGIN E UNA PASSWORD. INOLTRE, ONDE GARANTIRE LA RISERVATEZZA DEL VOTO, LO SCAMBIO DEI DATI È CRIPTATO.

Se intendete utilizzare questa modalità per trasmettere le vostre istruzioni, seguite i suggerimenti indicati nel capitolo "Tramite Internet"; in caso contrario, potrete fare riferimento al capitolo seguente "con il modulo cartaceo".

Con il modulo cartaceo

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare personalmente a questa Assemblea, farvi rappresentare alla stessa o votare per corrispondenza è sufficiente che le vostre azioni BNP Paribas siano registrate a vostro nome, come nominative o al portatore, **il terzo giorno lavorativo che precede l'assemblea, vale a dire Venerdì 6 Maggio 2011.**

VI TROVATE IN UNO DEI CASI SEGUENTI:

→ DESIDERATE PARTECIPARE ALL' ASSEMBLEA

■ se le vostre azioni sono al portatore:

Dovete richiedere una tessera di ammissione, indispensabile per poter accedere all'Assemblea e votare, con le seguenti modalità:

- **barrando la casella A** sul modulo di voto, in alto, e
- **inviando tempestivamente** questo modulo **all'intermediario finanziario** che provvede alla gestione del vostro conto-titoli e che inoltrerà la vostra domanda, procedendo a redigere un attestato di partecipazione.

■ se i vostri titoli sono nominativi:

Potete:

- **richiedere una tessera di ammissione** che vi consentirà di **accedere più rapidamente alla sala dove si tiene la riunione**, inviando il modulo di voto, dopo aver barrato **la casella A**, nella busta che avrete ricevuto,
- **oppure presentarvi direttamente il giorno dell' Assemblea all'apposito sportello** con un documento di identità.

→ NON DESIDERATE PARTECIPARE ALL' ASSEMBLEA

Sarà sufficiente, dopo aver barrato la **casella B**:

■ compilare e firmare il modulo di voto per corrispondenza o per procura;

■ e inviarlo:

- **se le vostre azioni sono al portatore**, all'intermediario finanziario che provvede alla gestione del vostro conto-titoli e che inoltrerà il documento insieme all' attestato di partecipazione precedentemente redatto,
- **se i vostri titoli sono nominativi**, a BNP Paribas Securities Services utilizzando la busta allegata.

I voti per corrispondenza saranno validi solo a condizione che i bollettini, debitamente compilati, pervengano a BNP Paribas Securities Services almeno 1 giorno prima della riunione dell'Assemblea, vale a dire entro Martedì 10 Maggio 2011, al massimo entro le ore 15.00.

PS: Conformemente all'articolo 225-79, potete revocare il mandatario designato:

- Se le vostre azioni sono al portatore, la revoca dovrà pervenire all'intermediario finanziario incaricato della gestione del vostro conto-titoli;
- Se le vostre azioni sono nominative, la revoca dovrà pervenire a BNP Paribas Securities Services - CTS Assemblées Générales - Les Grands Moulins de Pantin - 9, rue du Débarcadère - 93761 Pantin Cedex - Francia.

(1) Per motivi di ordine sia tecnico che legale, non è ancora possibile votare tramite Internet durante l'Assemblea.

come si partecipa all'Assemblea Generale?

COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 18 DELLO STATUTO DI BNP PARIBAS, L'ASSEMBLEA GENERALE VERRÀ RITRASMESSA PER INTERO IN DIRETTA SUL NOSTRO SITO INTERNET « [HTTP://INVEST.BNPPARIBAS.COM](http://invest.bnpparibas.com) ». IN SEGUITO, IL VIDEO RELATIVO SARÀ DISPONIBILE SULLO STESSO SITO PER TUTTO L'ANNO, SINO ALL'ASSEMBLEA GENERALE SUCCESSIVA.

Tramite Internet

BNP Paribas offre agli azionisti la possibilità di votare tramite Internet prima dell'Assemblea ⁽¹⁾ Generale Mista con le seguenti modalità:

DETTENTORI DI AZIONI NOMINATIVE

I detentori di azioni **nominative pure** che intendano votare tramite Internet, prima dell'Assemblea, dovranno utilizzare il numero identificativo e la password che usano già abitualmente per accedere al proprio conto sul sito GISNOMI; potranno così collegarsi al sito dedicato e protetto dell'Assemblea Generale. L'azionista dovrà quindi seguire le indicazioni fornite a video.

Per accedere al sito dedicato dell'Assemblea Generale i detentori di azioni **nominative amministrate** dovranno utilizzare l'identificativo situato in alto a destra, sul modulo di voto. L'azionista dovrà poi seguire le istruzioni fornite sullo schermo al fine di ricevere un codice di accesso ed una password in due lettere separate.

DETTENTORI DI AZIONI AL PORTATORE

I detentori di azioni al portatore che intendano votare tramite Internet, prima dell'Assemblea, dovranno preliminarmente chiedere all'istituto responsabile del loro conto di **rilasciare un attestato di partecipazione (per la quantità desiderata, naturalmente non superiore al numero di azioni detenute); dovranno inoltre precisare il proprio indirizzo di posta elettronica**. Secondo la consueta procedura, l'intermediario trasmetterà l'attestato di partecipazione, indicandovi l'indirizzo di posta elettronica, a BNP Paribas Securities Services, CTS - Assemblées Générales - mandatario di BNP Paribas e gestore del sito per il voto tramite Internet. L'indirizzo di posta elettronica verrà utilizzato da GCT - Assemblées per comunicare all'azionista un identificativo per collegarsi al sito protetto, dedicato al voto preliminare all'Assemblea. L'azionista dovrà quindi seguire le indicazioni fornite a video.

Conformemente all'articolo 225-79, l'azionista può revocare il mandatario designato, con le seguenti modalità:

■ Azionista in regime nominativo puro

L'azionista dovrà inviare un e-mail all'indirizzo **paris.bp2s.france.cts.mandats@bnpparibas.com**.

Tale e-mail dovrà tassativamente contenere le informazioni seguenti: Nome della Società interessata, data dell'assemblea, cognome, nome, indirizzo e numero di conto corrente nominativo del mandante, nonché il cognome, il nome e, se possibile, l'indirizzo del mandatario revocato.

L'azionista dovrà tassativamente confermare la sua richiesta su PlanetShares/My Shares o su PlanetShares/My Plans connettendosi con i suoi codici di identificazione abituali e recondosi alla pagina "Il mio spazio di azionista - Le mie assemblee generali" dove cliccherà infine sul pulsante "revocare un mandato".

■ Azionista al portatore o in regime nominativo amministrato

L'azionista dovrà inviare un e-mail all'indirizzo **paris.bp2s.france.cts.mandats@bnpparibas.com**.

Tale e-mail dovrà tassativamente contenere le informazioni seguenti: Nome della Società interessata, data dell'assemblea, cognome, nome, indirizzo, dati bancari del mandante, nonché il cognome, nome e, se possibile, indirizzo del mandatario revocato.

L'azionista dovrà tassativamente chiedere al suo intermediario finanziario incaricato della gestione del suo conto titoli l'invio di una conferma scritta al servizio Assemblee Generali di BNP Paribas Securities Services - CTS Assemblées Générales - Les Grands Moulins de Pantin - 9, rue du Débarcadère - 93761 Pantin Cedex - Francia

Il sito protetto dedicato al voto preliminare all'Assemblea verrà aperto a partire da mercoledì 13 aprile 2011..

Le possibilità di votare tramite Internet prima dell'Assemblea verranno sospese il giorno precedente la riunione, vale a dire **Martedì 10 Maggio 2011**, alle ore 15, ora di Parigi.

Si consiglia, comunque, agli azionisti di non attendere tale data per votare.

Indirizzo del sito dedicato all'Assemblea: **<https://gisproxy.bnpparibas.com/bnpparibas.pg>**.

(1) Nel sito Internet "invest.bnpparibas.com", sezione "Assemblea Generale" quindi "l'essenziale in pochi clic", potrete assistere a una dimostrazione animata delle possibilità e modalità di partecipazione alla nostra riunione.

come si vota?

Come si compila il modulo?

A

Desiderate partecipare personalmente all'Assemblea:

- Barrate la casella **A**;
- Inserite la data e firmate nello spazio **Z**.

B

Non potete partecipare all'Assemblea e volete votare per corrispondenza o per procura:

- Barrate la casella **B**;
- Scegliete una delle tre opzioni (una sola possibile);
- Inserite la data e firmate nello spazio **Z** in fondo al modulo.

C

Avete scelto di conferire mandato al Presidente dell'Assemblea Generale:

- Barrate la casella che precede "Conferisco mandato al Presidente dell'Assemblea Generale";
- Verificate di aver inserito la data e firmato nello spazio **Z** in fondo al modulo;
- Non dimenticate di barrare la casella **B**.

D

Avete scelto di votare per corrispondenza:

- Barrate la casella che precede "voto per corrispondenza":
 - ogni casella numerata corrisponde alle bozze di delibere presentate o accolte dal Consiglio di Amministrazione e che sono riportate nell'avviso di convocazione,
 - per votare **SI** alle delibere, non annerite le caselle corrispondenti,
 - per votare **NO** o astenervi (il che equivale a votare "no") su alcune delibere proposte, annerite le singole caselle corrispondenti;
- Verificate di aver inserito la data e firmato nello spazio **Z** in fondo al modulo;
- Non dimenticate di barrare la casella **B**.

D'

Questo spazio è da compilare solo per votare su delibere presentate da azionisti e non accolte dal Consiglio di Amministrazione.

Per votare, è necessario annerire la casella corrispondente alla propria scelta.

D''

Questo spazio deve essere compilato nell'eventualità che nel corso della seduta vengano presentati emendamenti o nuove delibere:

Annerire la casella corrispondente alla propria scelta.

E

Avete scelto di conferire mandato a una persona da voi indicata (il coniuge, persona fisica o giuridica - che sarà presente alla seduta):

- Barrate la casella che precede "conferisco mandato a";
- Verificate di aver inserito la data e firmato nello spazio **Z** in fondo al modulo;
- Non dimenticate di barrare la casella **B**;
- Indicate nello spazio **E** l'identità della persona - fisica o giuridica - che vi rappresenterà (cognome, nome, indirizzo).

F

Scrivete qui cognome, nome e indirizzo:

- Se le vostre informazioni sono già presenti, verificatele e eventualmente correggetele;
- Se il firmatario non è personalmente l'azionista, deve precisare qui cognome, nome e indirizzo e in quale qualità interviene (Amministratore legale, Tutore,...).

Z

Spazio che tutti gli azionisti devono necessariamente firmare e datare

proposta di delibere

parte Ordinaria

PRIMA RISOLUZIONE

→ Approvazione del bilancio societario relativo all'esercizio 2010

L'Assemblea generale, deliberante alle condizioni di quorum e di maggioranza richieste per le assemblee generali ordinarie, presa conoscenza delle relazioni del Presidente del Consiglio d'amministrazione, del Consiglio d'amministrazione e dei Sindaci revisori sull'esercizio 2010, approva il bilancio societario relativo al suddetto esercizio, redatto conformemente alle norme contabili francesi. Stabilisce l'utile, al netto delle imposte, a € 3.464.790.751,20.

Ai sensi dell'articolo 223 quater del Codice Generale delle Imposte, l'Assemblea generale prende atto che l'importo complessivo delle spese e oneri di cui all'articolo 39-4 del Codice Generale delle Imposte ammonta a € 471.662,26 per l'esercizio conclusosi e che l'imposta sostenuta a fronte di tali spese e oneri ammonta a € 162.393,32.

SECONDA RISOLUZIONE

→ Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2010

L'Assemblea generale, deliberante alle condizioni di quorum e di maggioranza richieste per le assemblee generali ordinarie, presa conoscenza delle relazioni del Presidente del Consiglio d'amministrazione, del Consiglio d'amministrazione e dei Sindaci revisori sull'esercizio 2010, approva il bilancio consolidato relativo al suddetto esercizio, redatto conformemente alle norme contabili internazionali (IFRS), adottate dall'Unione Europea.

TERZA RISOLUZIONE

→ Destinazione del risultato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 e messa in distribuzione del dividendo

L'Assemblea generale, deliberante alle condizioni di quorum e di maggioranza richieste per le assemblee generali ordinarie, decide quanto segue per la destinazione del risultato derivante dal bilancio societario di BNP Paribas SA:

(in euro)

Utile netto dell'esercizio	3.464.790.751,20
Utili non distribuiti	15.804.040.243,83
Totale	19.268.830.995,03
Dividendo	2.517.539.572,80
Utile a nuovo	16.751.291.422,23
Totale	19.268.830.995,03

Il dividendo, pari ad un importo complessivo di € 2.517.539.572,80, corrisponde ad una distribuzione di 2,10 euro per azione ordinaria del valore nominale di 2,00 euro, precisando che sono conferiti pieni poteri al Consiglio d'amministrazione affinché alla voce "Utile a nuovo" sia riportata la frazione del dividendo corrispondente alle azioni detenute da BNP Paribas.

L'Assemblea generale autorizza il Consiglio d'amministrazione a prelevare dal conto "Utile a nuovo" le somme necessarie per pagare il dividendo sopra stabilito alle azioni provenienti da opzioni di sottoscrizione che fossero esercitate entro la data di messa in pagamento del dividendo.

Il dividendo proposto è ammissibile allo sgravio fiscale derivante dall'applicazione dell'articolo 158-3-2° del Codice Generale delle Imposte.

Il dividendo dell'esercizio 2010 sarà staccato dall'azione il 20 maggio 2011 e verrà pagato in contanti il 25 maggio 2011 sulle posizioni chiuse la sera del 24 maggio 2011.

Conformemente all'articolo 47 della legge n° 65-566 del 12 luglio 1965, i dividendi relativi agli ultimi tre esercizi, sono stati così stabiliti:

(in euro)

Esercizio	Valore nominale dell'azione	Numero di azioni	Dividendo netto per azione	Importo della distribuzione ammissibile allo sgravio previsto dall'articolo 158-3-2° del CGI
2007	2,00	900.198.571	3,35	3.015.665.212,85
2008	2,00	1.043.543.526	1,00	1.043.543.526,00
2009	2,00	1.184.032.161	1,50	1.776.048.241,50

QUARTA RISOLUZIONE

→ Relazione speciale dei Sindaci revisori sulle convenzioni e gli impegni di cui agli articoli L. 225-38 e seguenti del Codice francese del Commercio, in particolare quelli stipulati tra una società e i suoi responsabili societari, ma anche tra le società di un gruppo con dirigenti sociali comuni

L'Assemblea generale, deliberante alle condizioni di quorum e di maggioranza richieste per le assemblee generali ordinarie, prende atto della relazione speciale presentata dai Sindaci revisori sulle convenzioni e gli impegni di cui agli articoli L. 225-38 e seguenti del Codice francese del Commercio ed approva le convenzioni e gli impegni di cui tratta la suddetta relazione.

QUINTA RISOLUZIONE

→ Autorizzazione al riacquisto da parte di BNP Paribas delle azioni proprie

L'Assemblea generale, deliberante alle condizioni di quorum e di maggioranza richieste per le assemblee generali ordinarie, autorizza il Consiglio d'amministrazione, conformemente alle disposizioni degli articoli L. 225-209 e seguenti del Codice francese del Commercio, a riacquistare un numero di azioni fino ad un massimo del 10% del numero di azioni che compongono il capitale sociale di BNP Paribas, ovvero, a titolo indicativo, alla data dell'ultimo capitale constatato il 17 gennaio 2011, al massimo 119.866.015 azioni.

L'Assemblea generale decide che gli acquisti di azioni potranno essere effettuati:

- in previsione del loro annullamento, secondo le condizioni stabilite dall'Assemblea generale straordinaria;
- allo scopo di onorare eventuali obblighi legati all'emissione di titoli che diano accesso al capitale, a programmi di opzioni d'acquisto di azioni, all'attribuzione di azioni gratuite, all'attribuzione o alla cessione di azioni ai dipendenti nell'ambito della partecipazione ai

frutti dell'espansione della società, di piani di azionariato riservati ai dipendenti o di piani di risparmio aziendali, e di coprire qualsiasi forma di destinazione di azioni a favore dei dipendenti e dei responsabili societari di BNP Paribas e delle società esclusivamente controllate da BNP Paribas, ai sensi dell'articolo L. 233-16 del Codice francese del commercio;

- al fine di conservarle e di renderle disponibili in un secondo momento allo scambio o metterle in pagamento nell'ambito di operazioni di crescita esterna, fusione, scissione o conferimento;
- nell'ambito di un contratto di liquidità, conforme alla carta deontologica riconosciuta dall'*Autorité des Marchés Financiers*;
- a fini di gestione patrimoniale e finanziaria.

Gli acquisti di tali azioni potranno essere effettuati in qualunque momento, tranne in caso di offerta pubblica sui titoli di BNP Paribas, nel rispetto della normativa in vigore e con qualsiasi mezzo, compreso l'acquisto di pacchetti o l'uso di prodotti derivati ammessi alle contrattazioni su un mercato regolamentato o *over-the-counter*.

Il prezzo massimo di acquisto non potrà superare i 75 euro per azione, ovvero, tenuto conto del numero di azioni che compongono il capitale sociale alla data del 17 gennaio 2011, e con riserva delle possibili rettifiche legate alle eventuali operazioni sul capitale di BNP Paribas, un importo massimo di acquisto di € 8.989.951.125.

L'Assemblea generale conferisce pieni poteri al Consiglio d'amministrazione, con facoltà di subdelega alle condizioni legali, per esercitare la presente autorizzazione ed in particolare per trasmettere qualsiasi ordine di borsa, concludere qualsiasi accordo per la tenuta dei registri di compravendita di azioni, effettuare qualsiasi dichiarazione presso l'*Autorité des Marchés Financiers*, adempiere ogni formalità e rilasciare dichiarazioni e, in generale, provvedere a quanto necessario.

La presente autorizzazione sostituisce quella concessa con la quinta risoluzione dell'Assemblea generale del 12 maggio 2010 ed è valida per una durata di 18 mesi a decorrere dalla data della presente Assemblea.

SESTA RISOLUZIONE

→ Rinnovo del mandato di un Consigliere di amministrazione

L'Assemblea generale, deliberante alle condizioni di quorum e di maggioranza richieste per le assemblee generali ordinarie, rinnova il mandato di Consigliere di amministrazione di Jean-François Lepetit, per una durata di 3 anni, avente scadenza al termine dell'Assemblea generale ordinaria chiamata a deliberare nel 2014 sui conti dell'esercizio 2013.

SETTIMA RISOLUZIONE

→ Rinnovo del mandato di un Consigliere di amministrazione

L'Assemblea generale, deliberante alle condizioni di quorum e di maggioranza richieste per le assemblee generali ordinarie, rinnova il mandato di Consigliere di amministrazione di Hélène Ploix, per una durata di 3 anni, avente scadenza al termine dell'Assemblea generale ordinaria chiamata a deliberare nel 2014 sui conti dell'esercizio 2013.

OTTAVA RISOLUZIONE

→ Rinnovo del mandato di un Consigliere di amministrazione

L'Assemblea generale, deliberante alle condizioni di quorum e di maggioranza richieste per le assemblee generali ordinarie, rinnova il

mandato di Consigliere di amministrazione di Baudouin Prot, per una durata di 3 anni, avente scadenza al termine dell'Assemblea generale ordinaria chiamata a deliberare nel 2014 sui conti dell'esercizio 2013.

NONA RISOLUZIONE

→ Rinnovo del mandato di un Consigliere di amministrazione

L'Assemblea generale, deliberante alle condizioni di quorum e di maggioranza richieste per le assemblee generali ordinarie, rinnova il mandato di Consigliere di amministrazione di Daniela Weber-Rey, per una durata di 3 anni, avente scadenza al termine dell'Assemblea generale ordinaria chiamata a deliberare nel 2014 sui conti dell'esercizio 2013.

DECIMA RISOLUZIONE

→ Nomina di un Consigliere di amministrazione

L'Assemblea generale, deliberante alle condizioni di quorum e di maggioranza richieste per le assemblee generali ordinarie, nomina in qualità di Consigliere di amministrazione Fields Wicker-Miurin, per una durata di 3 anni, a sostituzione di Suzanne Berger, il cui mandato giunge a scadenza al termine della presente Assemblea. Il mandato di Fields Wicker-Miurin scadrà al termine dell'Assemblea generale ordinaria chiamata a deliberare nel 2014 sui conti dell'esercizio 2013.

parte straordinaria

UNDICESIMA RISOLUZIONE

→ Approvazione della fusione mediante incorporazione di Banque de Bretagne da parte di BNP Paribas

L'Assemblea generale, deliberante alle condizioni di quorum e di maggioranza richieste per le assemblee generali straordinarie, presa conoscenza del parere del Comitato centrale aziendale di BNP Paribas, del parere del Comitato aziendale di Banque de Bretagne e del progetto di fusione secondo il quale Banque de Bretagne, société anonyme individuata presso il SIREN con il numero 549 200 491 RCS Rennes, trasmetterà il 1° ottobre 2011, data di realizzazione della fusione, con effetto retroattivo fiscale e contabile al 1° gennaio 2011, con riserva della realizzazione delle condizioni sospensive previste ai sensi del progetto di fusione, tutte le sue attività a BNP Paribas, contro

l'impegno da parte di BNP Paribas di farsi carico della totalità del suo passivo:

- decide la fusione di Banque de Bretagne in BNP Paribas ed approva i termini del progetto di fusione che vi si riferiscono;
- prende atto del fatto che BNP Paribas ha detenuto costantemente dalla data del deposito del progetto di fusione presso la cancelleria dei tribunali del commercio di Parigi e di Rennes tutte le azioni che compongono il capitale sociale di Banque de Bretagne e che, di conseguenza, non è necessario procedere né ad un aumento del capitale sociale di BNP Paribas, né allo scambio delle azioni di Banque de Bretagne contro le azioni di BNP Paribas, conformemente all'articolo L. 236-3-II del Codice francese del commercio;
- approva l'importo netto dei conferimenti effettuati da Banque de Bretagne e il valore che è stato stabilito, ovvero la somma di € 96.419.393,28, l'importo del disavanzo di fusione e la sua destinazione secondo le modalità previste nel progetto di fusione;

- approva la trasmissione del patrimonio totale di Banque de Bretagne a BNP Paribas alla data di realizzazione della fusione;
- decide, a fronte di quanto precede, che Banque de Bretagne sarà sciolta di pieno diritto e senza liquidazione alla data di realizzazione della fusione, sostituendosi BNP Paribas puramente e semplicemente a tutti i suoi diritti e obblighi a tale data;
- conferisce pieni poteri al Consiglio d'amministrazione, con facoltà di subdelega alle condizioni legali, al fine di constatare la realizzazione delle condizioni sospensive enunciate nel progetto di fusione ed adottare qualunque disposizione ed effettuare tutte le formalità utili a tale operazione.

DODICESIMA RISOLUZIONE

→ Approvazione della fusione semplificata transfrontaliera di BNP Paribas International BV da parte di BNP Paribas SA

L'Assemblea generale, deliberante alle condizioni di quorum e di maggioranza richieste per le assemblee generali straordinarie, presa conoscenza della relazione del Consiglio d'amministrazione e del progetto di fusione semplificata transfrontaliera secondo il quale BNP Paribas International BV, società di diritto olandese, identificata presso la Camera di commercio di Amsterdam al numero 33244561, trasmette alla data del controllo di legalità, data di realizzazione della fusione, tutte le sue attività a BNP Paribas contro l'impegno di BNP Paribas di farsi carico della totalità del suo passivo:

- decide la fusione semplificata transfrontaliera mediante incorporazione di BNP Paribas International BV da parte di BNP Paribas ed approva i termini del progetto di fusione che vi si riferiscono;
- prende atto del fatto che BNP Paribas ha detenuto costantemente dalla data del deposito del progetto di fusione presso la cancelleria del tribunale del commercio di Parigi tutte le azioni emesse e versate che compongono il capitale di BNP Paribas International BV e che, di conseguenza, non è necessario procedere né ad un aumento del capitale sociale di BNP Paribas, né allo scambio delle azioni di BNP Paribas International BV contro le azioni di BNP Paribas, conformemente all'articolo L. 226-3-II del Codice francese del commercio;
- approva l'importo netto dei conferimenti effettuati da BNP Paribas International BV, stimato al 31 dicembre 2010 a € 3.145.812.571, l'importo del disavanzo di fusione, stimato al 31 dicembre 2010 e la sua destinazione secondo quanto previsto dal progetto di fusione;
- prende atto del fatto che la fusione avrà un effetto fiscale e contabile immediato alla data di realizzazione della fusione e che, di conseguenza, gli importi degli elementi conferiti stimati al 31 dicembre 2010 saranno rettificati alla data di realizzazione dell'operazione e l'importo di tali rettifiche sarà preso in considerazione da BNP Paribas sul disavanzo di fusione;

- approva la trasmissione del patrimonio totale di BNP Paribas International BV a BNP Paribas alla data di realizzazione della fusione;
- decide, a fronte di quanto precede, che BNP Paribas International BV sarà sciolta di pieno diritto e senza liquidazione alla data di realizzazione della fusione, sostituendosi BNP Paribas puramente e semplicemente a tutti i suoi diritti e obblighi a tale data;
- conferisce pieni poteri al Consiglio d'amministrazione, con facoltà di subdelega alle condizioni legali, al fine di chiudere i conti di BNP Paribas International BV alla data di realizzazione della fusione, nonché l'importo della rettifica, ed adottare qualunque disposizione ed effettuare tutte le formalità utili a tale operazione.

TREDICESIMA RISOLUZIONE

→ Approvazione della fusione mediante incorporazione della società Cerenicim da parte di BNP Paribas

L'Assemblea generale, deliberante alle condizioni di quorum e di maggioranza richieste per le assemblee generali straordinarie, presa conoscenza del progetto di fusione, ai sensi del quale la società Cerenicim, società per azioni semplificata, individuata presso il SIREN con il numero 399 349 083 RCS Paris, trasmette, con effetto retroattivo fiscale e contabile al 1° gennaio 2011, la totalità delle sue attività a BNP Paribas, contro l'impegno da parte di BNP Paribas di farsi carico della totalità del suo passivo:

- decide la fusione di Cerenicim in BNP Paribas ed approva i termini del progetto di fusione che vi si riferiscono;
- prende atto del fatto che BNP Paribas ha detenuto costantemente dalla data del deposito del progetto di fusione alla cancelleria del tribunale di commercio di Parigi tutte le azioni che compongono il capitale sociale di Cerenicim e che, di conseguenza, non è necessario procedere né ad un aumento del capitale sociale di BNP Paribas, né allo scambio delle azioni di Cerenicim contro le azioni di BNP Paribas, conformemente all'articolo L. 236-3-II del Codice francese del commercio;
- approva l'importo netto dei conferimenti effettuati da Cerenicim e il valore che è stato stabilito, ovvero la somma di € 7.055.945,25, l'importo del disavanzo di fusione e la sua destinazione secondo le modalità previste nel progetto di fusione;
- approva la trasmissione del patrimonio totale di Cerenicim a BNP Paribas, a decorrere dalla data odierna;
- decide, a fronte di quanto precede, che Cerenicim sarà sciolta di pieno diritto e senza liquidazione alla data odierna, sostituendosi BNP Paribas puramente e semplicemente a tutti i suoi diritti e obblighi;
- conferisce pieni poteri al Consiglio d'amministrazione, con facoltà di subdelega alle condizioni legali, al fine di adottare qualunque disposizione ed effettuare tutte le formalità utili a tale operazione.

QUATTORDICESIMA RISOLUZIONE

→ Approvazione della fusione mediante incorporazione della società SAS Noria da parte di BNP Paribas

L'Assemblea generale, deliberante alle condizioni di quorum e di maggioranza richieste per le assemblee generali straordinarie, presa conoscenza del progetto di fusione, ai sensi del quale la società SAS Noria, società per azioni semplificata, individuata presso il SIREN con il numero 414 948 984 RCS Paris, trasmette, con effetto retroattivo fiscale e contabile al 1° gennaio 2011, la totalità delle sue attività a BNP Paribas, contro l'impegno da parte di BNP Paribas di farsi carico della totalità del suo passivo:

- decide la fusione di SAS Noria in BNP Paribas ed approva i termini del progetto di fusione che vi si riferiscono;
- prende atto del fatto che BNP Paribas ha detenuto costantemente dalla data del deposito della bozza di fusione alla cancelleria del tribunale di commercio di Parigi tutte le azioni che compongono il capitale sociale della società SAS Noria e che, di conseguenza, non è necessario procedere né ad un aumento del capitale sociale di BNP Paribas, né allo scambio delle azioni di SAS Noria contro le azioni di BNP Paribas, conformemente all'articolo L. 236-3-II del Codice francese del commercio;
- approva l'importo netto dei conferimenti effettuati da SAS Noria e il valore che è stato stabilito, ovvero la somma di € 13.184.767,76, l'importo del disavanzo di fusione e la sua destinazione secondo le modalità previste nel progetto di fusione;
- approva la trasmissione del patrimonio totale di SAS Noria a BNP Paribas, a decorrere dalla data odierna;
- decide, a fronte di quanto precede, che SAS Noria sarà sciolta di pieno diritto e senza liquidazione alla data odierna, sostituendosi BNP Paribas puramente e semplicemente a tutti i suoi diritti e obblighi;
- conferisce pieni poteri al Consiglio d'amministrazione, con facoltà di subdelega alle condizioni legali, al fine di adottare qualunque disposizione ed effettuare tutte le formalità utili a tale operazione.

QUINDICESIMA RISOLUZIONE

→ Autorizzazione allo scopo di procedere a attribuzioni di azioni gratuite a favore di membri del personale dipendente e di responsabili societari del Gruppo

L'Assemblea generale, deliberante alle condizioni di quorum e di maggioranza richieste per le assemblee generali straordinarie, presa conoscenza della relazione del Consiglio d'amministrazione e della relazione speciale dei Sindaci revisori:

1. autorizza il Consiglio d'amministrazione, nell'ambito delle disposizioni degli articoli L. 225-197-1 e seguenti del Codice francese del commercio, con facoltà di subdelega entro i limiti legali, a procedere, in una o più volte, a conferimenti, a scelta, di azioni gratuite esistenti della società provenienti da acquisti da essa effettuati, oppure di azioni gratuite da emettere, a favore dei beneficiari o categorie di beneficiari che determinerà tra i membri del personale dipendente della Società o delle società o gruppi ad essa legati, alle condizioni previste all'articolo L. 225-197-2 del suddetto Codice, e i responsabili societari della Società o delle società o gruppi ad essa legati e che soddisfino i requisiti di cui all'articolo L. 225-197-1, II del suddetto Codice, alle condizioni definite di seguito;
2. decide che il numero di azioni esistenti o da emettere, attribuito in virtù di tale autorizzazione, non potrà rappresentare più dell'1,5% del capitale sociale alla data della decisione dell'attribuzione;
3. decide che spetterà al Consiglio d'amministrazione determinare la data alla quale le azioni saranno definitivamente acquisite dai loro beneficiari, ovvero, a scelta del Consiglio d'amministrazione, per una parte o per tutte le azioni attribuite:
 - al termine di un periodo di acquisizione di una durata minima di 4 anni, oppure,
 - al termine di un periodo di acquisizione di una durata minima di 2 anni.Le azioni saranno corredate da un obbligo di conservazione di una durata minima di 2 anni a decorrere dalla scadenza del periodo di acquisizione. Tuttavia, quest'obbligo di conservazione potrà essere soppresso per le azioni il cui periodo di acquisizione sia stato stabilito a una durata minima di 4 anni. In qualunque caso, indipendentemente dalle rispettive durate dei periodi di acquisizione e conservazione, queste ultime scadranno per anticipazione, qualora siano soddisfatte le condizioni legali, in caso di invalidità del beneficiario;
4. conferisce pieni poteri al Consiglio d'amministrazione, con facoltà di subdelega entro i limiti legali, allo scopo di esercitare la presente autorizzazione ed in particolare di:
 - determinare se le azioni attribuite gratuitamente sono azioni da emettere o esistenti,
 - determinare l'identità dei beneficiari o della/e categoria/e di beneficiari, delle attribuzioni di azioni tra i membri del personale ed i responsabili societari della Società o delle società o gruppi di cui sopra e il numero di azioni attribuite a ciascuno di essi,
 - stabilire le condizioni e all'occorrenza i criteri di attribuzione delle azioni,

- stabilire le condizioni di performance a cui sarà soggetta, totalmente o parzialmente, ogni attribuzione individuale,
 - in caso di emissione di nuove azioni, imputare, all'occorrenza, sulle riserve, utili o premi di emissione le somme necessarie al versamento delle suddette azioni, constatare gli aumenti di capitale realizzati ai sensi della presente autorizzazione, procedere alle relative modifiche dello Statuto e, in generale, adempiere qualsiasi atto e formalità necessari;
5. decide che la Società potrà procedere, all'occorrenza, alle rettifiche del numero di azioni attribuite gratuitamente, ai sensi della presente risoluzione o di una precedente risoluzione di natura analoga, necessarie al fine di preservare i diritti dei beneficiari, in funzione delle eventuali operazioni relative al capitale della Società. Si precisa che le azioni attribuite ai sensi di tali rettifiche sono ritenute attribuite lo stesso giorno delle azioni inizialmente attribuite;
 6. decide che il numero totale di azioni attribuite ai rappresentanti societari, che sarà imputato sul massimale dell'1,5% citato al punto 2 di cui sopra, non potrà rappresentare più dello 0,1% del capitale della Società alla data della decisione dell'attribuzione, precisando che il numero di azioni attribuite ad ogni rappresentante societario non potrà rappresentare più dello 0,0375% del capitale della Società alla data della decisione dell'attribuzione. Si precisa, inoltre, che la totalità di ogni attribuzione realizzata a favore dei rappresentanti societari della Società dovrà essere soggetta a condizioni di performance;
 7. constata che, in caso di attribuzione gratuita di nuove azioni, la presente autorizzazione comporterà, man mano che verrà realizzata l'attribuzione definitiva delle suddette azioni, un aumento di capitale tramite incorporazione di riserve, utili o premi di emissione a favore dei beneficiari delle suddette azioni e relativa rinuncia degli azionisti, a favore dei beneficiari delle suddette azioni, al loro diritto preferenziale di sottoscrizione sulle suddette azioni;
 8. prende atto del fatto che la presente delega priva d'effetto, a decorrere dalla data odierna, per la parte non ancora utilizzata, all'occorrenza, qualsiasi precedente delega conferita al Consiglio d'amministrazione al fine di procedere ad attribuzioni gratuite di azioni esistenti o da emettere a favore dei membri del personale dipendente e dei responsabili societari del gruppo o di alcuni di essi;
 9. decide che la presente autorizzazione viene conferita per un periodo di trentotto mesi a decorrere dalla data della presente Assemblea.

SEDICESIMA RISOLUZIONE

→ Autorizzazione a concedere opzioni di sottoscrizione o di acquisto di azioni a membri del personale dipendente e responsabili societari del gruppo

L'Assemblea generale, deliberante alle condizioni di quorum e di maggioranza richieste per le assemblee generali straordinarie, presa conoscenza della relazione del Consiglio d'amministrazione e della relazione speciale dei Sindaci revisori:

1. autorizza il Consiglio d'amministrazione, nell'ambito delle disposizioni degli articoli L. 225-177 e seguenti del Codice francese del commercio, con facoltà di subdelega entro i limiti legali, a concedere, in una o più volte, a favore dei beneficiari che determinerà tra il personale dipendente e i responsabili societari della Società e delle società o gruppi ad essa legati, alle condizioni di cui all'articolo L. 225-180 del suddetto Codice, opzioni che diano diritto alla sottoscrizione di nuove azioni della Società da emettere a titolo di aumento del suo capitale, nonché opzioni che diano diritto all'acquisto di azioni della Società provenienti da acquisizioni effettuate dalla stessa, alle condizioni definite di seguito;
2. decide che le opzioni di sottoscrizione e le opzioni di acquisto consentite in virtù della presente autorizzazione e non ancora esercitate non potranno dare diritto a un numero totale di azioni superiore al 3% del capitale sociale alla data di decisione della loro attribuzione, precisando che il numero totale delle azioni gratuite attribuite in virtù dell'autorizzazione conferita dalla presente Assemblea con la sua quindicesima risoluzione sarà imputabile su tale massimale, essendo detto massimale del 3% un massimale globale e comune alla presente risoluzione e alla quindicesima risoluzione. Parimenti, i sottomassimali previsti al punto 6 della quindicesima risoluzione saranno imputabili rispettivamente sui sottomassimali corrispondenti di cui al punto 6 della presente risoluzione;
3. decide che il prezzo da pagare all'atto dell'esercizio delle opzioni di sottoscrizione o d'acquisto di azioni sarà stabilito il giorno in cui saranno concesse le opzioni. Conformemente alle disposizioni legali, ma ad eccezione dell'applicazione di qualsiasi sconto, il prezzo di sottoscrizione o d'acquisto sarà determinato con riferimento alla media delle quotazioni delle ultime venti sedute di Borsa che precedono il giorno in cui saranno concesse le opzioni. Il prezzo di sottoscrizione o d'acquisto delle azioni non potrà essere modificato, tranne nel caso in cui la Società dovesse realizzare, per il periodo dell'opzione, una delle operazioni finanziarie previste dalle disposizioni legali applicabili. In tal caso, la Società adotterà, secondo le condizioni previste dalla normativa all'epoca vigente, le

disposizioni necessarie alla salvaguardia degli interessi dei beneficiari, compresa, all'occorrenza, la rettifica del numero di azioni che possono essere ottenute con l'esercizio delle opzioni concesse ai beneficiari allo scopo di tener conto dell'incidenza di tale operazione;

4. constata che la presente autorizzazione comporta, a favore dei beneficiari delle opzioni di sottoscrizione, esplicita rinuncia da parte degli azionisti al loro diritto preferenziale di sottoscrizione alle azioni che saranno emesse man mano che verranno esercitate le opzioni di sottoscrizione;
5. di conseguenza, l'Assemblea generale conferisce pieni poteri al Consiglio d'amministrazione, con facoltà di subdelega entro i limiti legali, allo scopo di esercitare la presente autorizzazione ed in particolare allo scopo di:
 - nominare i beneficiari delle opzioni attribuite e il numero di opzioni assegnate a ciascuno di essi;
 - stabilire le modalità e le condizioni di esercizio delle opzioni ed in particolare:
 - le condizioni di performance a cui sarà soggetta, totalmente o parzialmente, ogni attribuzione individuale,
 - la durata di validità delle opzioni, essendo inteso che le opzioni dovranno essere esercitate entro un termine massimo di 10 anni a decorrere dalla loro attribuzione,
 - la/le data/e o i periodi di esercizio delle opzioni,
 - la data di godimento, anche retroattiva, delle nuove azioni provenienti dall'esercizio delle opzioni di sottoscrizione;
6. decide che il numero totale di azioni attribuite ai responsabili societari, che sarà imputato sul massimale del 3% citato al punto 2 di cui sopra, non potrà dare diritto ad un numero di azioni superiore allo 0,2% del capitale della Società alla data della decisione dell'attribuzione, precisando che il numero di opzioni attribuite ad ogni responsabile societario non potrà dar diritto a un numero di azioni superiore allo 0,075% del capitale della Società alla data della decisione dell'attribuzione. Si precisa, inoltre, che la totalità di ogni attribuzione realizzata a favore dei responsabili societari della Società dovrà essere soggetta a condizioni di performance;
7. decide che il Consiglio d'amministrazione godrà altresì, con facoltà di subdelega entro i limiti legali, di tutti i poteri per constatare la realizzazione degli aumenti di capitale per l'importo delle azioni che saranno effettivamente sottoscritte con l'esercizio delle opzioni di sottoscrizione, per modificare lo Statuto di conseguenza e, su sua unica decisione e qualora lo ritenga opportuno, per imputare le spese degli aumenti di capitale sull'importo dei premi relativi a queste operazioni e per prelevare su tale importo le somme necessarie per dotare la riserva legale ed espletare tutte le formalità necessarie alla quotazione dei titoli così emessi, per procedere a qualsiasi dichiarazione presso qualunque organismo e per provvedere a quanto necessario in tal senso;

8. decide che questa autorizzazione priva d'effetto, a decorrere dalla data odierna, per la parte non ancora utilizzata, all'occorrenza, qualsiasi precedente delega conferita al Consiglio d'amministrazione allo scopo di concedere opzioni di sottoscrizione o di acquisto delle azioni. Essa è conferita per un periodo di trentotto mesi a decorrere dalla data della presente Assemblea.

DICIASSETTESIMA RISOLUZIONE

→ Conferimento al Consiglio d'amministrazione dell'autorizzazione al fine di ridurre il capitale tramite annullamento d'azioni

L'Assemblea generale, deliberante alle condizioni di quorum e di maggioranza richieste per le assemblee generali straordinarie, presa conoscenza della relazione speciale dei Sindaci revisori, autorizza il Consiglio d'amministrazione, conformemente alle disposizioni dell'articolo L. 225-209 del Codice francese del Commercio, ad annullare, in una o più volte, entro il limite del 10% del numero complessivo di azioni che compongono il capitale sociale esistente alla data dell'operazione, per un periodo di 24 mesi, totalmente o parzialmente, le azioni che BNP Paribas detiene e che potrebbe detenere, a ridurre di conseguenza il capitale sociale e ad imputare la differenza tra il valore d'acquisto dei titoli annullati e il loro valore nominale sui premi e sulle riserve disponibili, ivi compresa la riserva legale per un importo del 10% del capitale annullato.

L'Assemblea generale conferisce pieni poteri al Consiglio d'amministrazione, con facoltà di subdelega entro i limiti delle condizioni legali, al fine di esercitare la presente autorizzazione, compiere ogni atto, adempiere formalità e rilasciare dichiarazioni, compresa la modifica dello Statuto, e in generale provvedere a quanto necessario.

La presente autorizzazione sostituisce quella concessa con la ventesima risoluzione dell'Assemblea generale del 12 maggio 2010 ed è valida per una durata di 18 mesi a decorrere dalla data della presente Assemblea.

DICIOTTESIMA RISOLUZIONE

→ Delega per l'espletamento delle formalità

L'Assemblea generale conferisce pieni poteri al titolare di un originale, di una copia o di un estratto del verbale della presente Assemblea generale ordinaria e straordinaria, per adempiere a ogni formalità legale o amministrativa, procedere a qualunque deposito ed alle pubblicità previsti per legge, relative a tutte le risoluzioni che precedono.

presentazione delle delibere

VENGONO SOTTOPOSTE AL VOTO DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA E STRAORDINARIA, CONVOCATA IN DATA 11 MAGGIO 2011, DICOTTO RISOLUZIONI.

Il Consiglio propone, in primo luogo, l'adozione di **dieci risoluzioni** da parte dell'Assemblea Generale Ordinaria:

→ **LE PRIME DUE** si riferiscono all'approvazione del bilancio societario e consolidato dell'esercizio 2010 di BNP Paribas, previa lettura delle relazioni del Presidente del Consiglio d'amministrazione, del Consiglio d'amministrazione e dei Sindaci revisori.

→ **LA TERZA RISOLUZIONE** propone la destinazione del risultato sociale dell'esercizio 2010 e la messa in pagamento del dividendo. L'utile di BNP Paribas SA, pari a 3.464,791 milioni di euro, completato dall'utile a nuovo di 15.804,040 milioni di euro, rappresenta un totale da ripartire di 19.268,831 milioni di euro. Il dividendo versato agli azionisti ammonterebbe a 2.517,540 milioni di euro, essendo un importo di 16.751,291 milioni di euro assegnato a nuovo; il tasso di distribuzione ammonterebbe pertanto al 33,4% dei risultati consolidati (32,3% nel 2010).

Il dividendo unitario di € 2,10 per azione registrerebbe quindi un incremento del 40% rispetto a quello del 2010 (distribuito per l'esercizio 2009).

Il dividendo sarebbe staccato dall'azione il 20 maggio 2011, per una messa in pagamento in contanti il 25 maggio 2011.

→ Nell'ambito della vita corrente di una società, e più particolarmente qualora quest'ultima sia l'elemento essenziale di un gruppo di società, possono essere stipulate direttamente o indirettamente convenzioni tra quest'ultima e un'altra società con la quale ha dirigenti comuni, o tra la società e i suoi dirigenti o ancora con un azionista che detenga più del 10% del capitale. Queste convenzioni sono oggetto di un'autorizzazione preliminare da parte del Consiglio d'amministrazione e devono essere approvate dall'Assemblea degli azionisti, previa lettura della relazione speciale dei Sindaci revisori, ai sensi degli articoli L. 225-38 e seguenti del Codice francese del commercio; tale è l'oggetto della **QUARTA RISOLUZIONE**.

Per BNP Paribas, con riferimento alle convenzioni e agli impegni conclusi nel corso dell'esercizio 2010, si tratta di firmare il protocollo di accordo che sostituisce la convenzione stipulata a dicembre 2005 tra la società AXA e BNP Paribas.

→ Viene proposto agli azionisti, con la **QUINTA RISOLUZIONE**, di autorizzare il Consiglio, per un periodo di 18 mesi, ad attuare un piano di riacquisto delle azioni proprie della Società, fino a detenere al massimo, conformemente ai termini di legge, il 10% del capitale.

I suddetti acquisti sarebbero destinati a realizzare diversi obiettivi, in particolare:

- l'attribuzione o la cessione di azioni:
 - ai dipendenti nell'ambito della partecipazione, di piani di azionariato riservati ai dipendenti o di piani di risparmio aziendale,
 - ai dipendenti e ai rappresentanti societari di BNP Paribas nell'ambito di programmi di opzione di acquisto di azioni, nonché l'attribuzione di azioni gratuite o qualsiasi altra forma di assegnazione di azioni;
- l'annullamento delle azioni, previa autorizzazione dell'Assemblea generale straordinaria (cfr.: diciassettesima risoluzione);
- lo scambio o il pagamento allo scopo di realizzare operazioni di crescita esterna;
- l'adempimento di un contratto di liquidità.

Le acquisizioni verrebbero effettuate con qualunque mezzo, compresa la contrattazione di pacchetti o il ricorso a prodotti derivati.

Il prezzo d'acquisto massimo è stabilito a 75 euro per azione, senza alcuna modifica rispetto al limite autorizzato dall'Assemblea generale del 12 maggio 2010.

Gli acquisti potrebbero essere effettuati in qualsiasi momento, tranne in caso di offerta pubblica sui titoli della società.

Il Consiglio d'amministrazione si assicurerà che l'esecuzione di tali riacquisti sia condotta conformemente ai requisiti prudenziali, come stabilito dalla normativa e dall'Autorità di Controllo Prudenziale.

→ **LE 4 RISOLUZIONI** che seguono vi chiedono di rinnovare il mandato delle Sigg.re Hélène Ploix e Daniela Weber-Rey, e quello dei Sigg. Jean-François Lepetit e Baudouin Prot, in qualità di Consiglieri di amministrazione; questi mandati sarebbero rinnovati per una durata di 3 anni e scadrebbero al termine dell'Assemblea generale ordinaria chiamata a deliberare nel 2014 sui conti dell'esercizio 2013.

Le Sigg.re Hélène Ploix e Daniela Weber-Rey, personalità esterne al gruppo BNP Paribas, sono membri indipendenti del Consiglio: la Sig.ra Hélène Ploix, 66 anni, è Presidente di Pechel Industries SAS e di Pechel Industries Partenaires SAS, mentre la Sig.ra Daniela Weber-Rey, 53 anni, cittadina tedesca, è avvocato e socio dello Studio legale Clifford Chance a Francoforte.

Il Sig. Jean-François Lepetit, 68 anni, consigliere di amministrazione di società, è anch'egli una personalità esterna al Gruppo e membro indipendente del suo Consiglio.

Il Sig. Baudouin Prot, 59 anni, è Amministratore Delegato di BNP Paribas dal giugno 2003.

→ Con **LA DECIMA RISOLUZIONE**, si propone all'Assemblea di nominare alla carica di consigliere di amministrazione la Sig.ra Fields Wicker-Miurin, in sostituzione della Sig.ra Suzanne Berger, il cui mandato giunge a scadenza al termine della presente Assemblea. La sig.ra Fields Wicker-Miurin sarebbe nominata per un periodo di tre anni, avente scadenza al termine dell'Assemblea generale ordinaria chiamata a deliberare nel 2014 sui conti dell'esercizio 2013. La Sig.ra Fields Wicker-Miurin, 52 anni, cittadina inglese, cofondatrice e socia di Leaders' Quest, sederebbe nel Consiglio come membro indipendente.

Vengono sottoposte in seguito all'approvazione dell'Assemblea Generale Straordinaria **otto risoluzioni:**

→ Con **L'UNDICESIMA RISOLUZIONE**, si chiede all'Assemblea generale di approvare la fusione mediante incorporazione di Banque de Bretagne da parte di BNP Paribas (sua controllante al 100%), presa conoscenza del progetto di fusione e del parere del Comitato centrale aziendale di BNP Paribas e di quello del Comitato aziendale di Banque de Bretagne.

Il progetto di fusione mediante incorporazione di Banque de Bretagne da parte di BNP Paribas permetterebbe di combinare la forte presenza regionale di Banque de Bretagne ai vantaggi di un gruppo di portata mondiale. L'ottimizzazione dei costi operativi, generata dalle sinergie della fusione delle due entità, comporterebbe capacità di investimento supplementari per lo sviluppo del Retail Banking Francia in questa regione.

Si chiede, inoltre, all'Assemblea generale di approvare l'importo dei conferimenti effettuati da Banque de Bretagne, così come il disavanzo di fusione (dato puramente tecnico, senza incidenza sul bilancio consolidato del Gruppo), quindi la destinazione di tale disavanzo secondo le modalità riportate nel progetto di fusione.

→ Con **LA DODICESIMA RISOLUZIONE**, si propone agli azionisti di approvare la fusione semplificata transfrontaliera di BNP Paribas International BV (BNPP IBV) da parte di BNP Paribas SA, presa conoscenza del progetto di fusione semplificata transfrontaliera e della relazione del Consiglio d'amministrazione.

BNPP IBV è una società holding olandese interamente dedicata alla gestione delle sue partecipazioni e della sua tesoreria. BNPP IBV è detenuta al 100% da BNP Paribas. La società non ricorre a personale dipendente.

Il progetto di fusione tra BNPP IBV e BNP Paribas permetterebbe di semplificare e razionalizzare la struttura di proprietà giuridica complessa del Gruppo BNP Paribas, in particolare nei Paesi Bassi.

Si chiede, inoltre, all'Assemblea generale di approvare l'importo dei conferimenti effettuati da BNP Paribas International BV, così come il disavanzo di fusione (dato puramente tecnico, senza incidenza sul bilancio consolidato del Gruppo), quindi la destinazione di tale disavanzo secondo le modalità riportate nel progetto di fusione.

→ **LA TREDICESIMA E LA QUATTORDICESIMA RISOLUZIONE** chiedono all'Assemblea generale di approvare le fusioni mediante incorporazione da parte di BNP Paribas di due società fondiarie di gestione, entrambe filiali integrali di BNP Paribas, presa conoscenza dei relativi progetti di fusione. Queste due società non occupano dipendenti e queste operazioni rientrano in un progetto di semplificazione delle strutture dedicate al mercato immobiliare, riunendo all'interno di BNP Paribas alcuni asset immobiliari di gestione del Gruppo in Francia.

Si chiede, inoltre, all'Assemblea generale di approvare l'importo dei conferimenti effettuati da ciascuna delle due società assorbite, così come i disavanzi di fusione (dato puramente tecnico, senza incidenza sul bilancio consolidato del Gruppo), quindi la destinazione di tali disavanzi secondo le modalità riportate nel progetto di fusione.

La tredicesima risoluzione riguarda la fusione mediante incorporazione da parte di BNP Paribas SA della società Cerenicim e la quattordicesima risoluzione chiede all'Assemblea di approvare quella della società SAS Noria.

Entrambe le risoluzioni che seguono sono destinate a permettere alla vostra società di attirare e fidelizzare i collaboratori chiave, indispensabili per il suo sviluppo, dando loro accesso al capitale entro il limite del 3% in 38 mesi, ovvero al ritmo dell'1% all'anno in media, secondo condizioni economiche ottimali per l'azienda; esse permettono di associare diverse categorie di personale all'incremento della valorizzazione del Gruppo e di favorire, di conseguenza, la convergenza dei loro interessi con quelli degli azionisti.

Tali risoluzioni riprendono gli intenti della 21a e 22a risoluzione dell'Assemblea generale del 21 maggio 2008, che giungono a scadenza, e che autorizzavano un importo totale di opzioni d'acquisto o di sottoscrizione, nonché di attribuzioni gratuite di azioni, pari al 3% al massimo del capitale sociale in 3 anni, ovvero l'1% all'anno.

Si informa l'Assemblea che non è stata effettuata alcuna attribuzione, né di opzioni di sottoscrizione né di acquisto di azioni, né di azioni gratuite, a favore dei rappresentanti societari di BNP Paribas negli anni 2009, 2010 e 2011. Le proposte che oggi le vengono sottoposte di autorizzare l'attribuzione a favore di rappresentanti societari di opzioni e azioni, integralmente soggetta a condizioni di performance, permetterebbe di dotare il vostro Consiglio della flessibilità necessaria per prendere le decisioni più idonee alla salvaguardia degli interessi della vostra società, in un contesto legale e normativo caratterizzato da una notevole instabilità da diversi anni.

→ Con **LA QUINDICESIMA RISOLUZIONE** si propone agli azionisti di autorizzare per 38 mesi il Consiglio a procedere ad attribuzioni di azioni gratuite, esistenti o da emettere, a favore di rappresentanti societari e di membri del personale di BNP Paribas e delle società ad essa legate. Il numero totale delle azioni gratuite che sarebbe attribuito non potrà essere superiore all'1,5% del capitale della società alla data della decisione dell'attribuzione da parte del Consiglio d'amministrazione, pari allo 0,5% all'anno. Parimenti, tutti i rappresentanti societari di BNP Paribas non potranno ricevere un numero di azioni superiore allo 0,1% del capitale della società, importo imputabile sul massimale dell'1,5% sopra citato, non potendo alcuno di essi vedersi attribuire singolarmente più dello 0,0375%.

In generale, tali attribuzioni sarebbero definitive solo al termine di un periodo di acquisizione di una durata minima di due anni e i titoli detenuti dovranno allora essere conservati per due anni come minimo, dopo la conclusione del periodo di acquisizione, cosicché un termine minimo di quattro anni separi sempre l'attribuzione delle azioni dalla loro libera disposizione da parte del beneficiario.

Ogni attribuzione di azioni gratuite sarà corredata da condizioni di performance che dovranno essere soddisfatte per permetterne l'attribuzione definitiva totale o parziale. Queste condizioni sono state ideate per essere verificabili da parte degli investitori e presentano un chiaro legame con la creazione di valore per l'azionista.

Queste condizioni di applicheranno:

- se il periodo di acquisizione è di 2 anni, per l'integralità dell'acquisizione iniziale: la soddisfazione dei criteri di performance sarà valutata sulla durata totale di questo periodo di acquisizione: le eventuali modifiche all'assegnazione iniziale saranno apportate e l'assegnazione diverrà allora definitiva;
- se il periodo di acquisizione è di 3 anni (questo termine di 3 anni rappresenta in pratica la durata minima del periodo di acquisizione dei programmi approvati dopo il 2009) oppure di 4 anni:
 - per una prima parte (i primi due terzi dell'attribuzione iniziale) durante i primi due anni: la soddisfazione dei criteri di performance sarà allora valutata sulla durata totale di questi primi due anni, e le eventuali modifiche saranno apportate alla relativa frazione dell'attribuzione iniziale; questa attribuzione, eventualmente rivista, diventerà definitiva alla data prevista, con riserva della possibilità di un miglioramento rilevato ulteriormente sulla totalità dei primi tre anni (cfr. infra);

- per una seconda parte (il terzo restante) alla scadenza del terzo anno: la soddisfazione dei criteri di performance sarà in questo caso valutata sulla durata totale dei primi tre anni del periodo di acquisizione; le eventuali modifiche saranno apportate sull'ultimo terzo dell'attribuzione iniziale e la clausola di miglioramento verrà applicata all'occorrenza, dopo una valutazione del risultato del test sull'integralità dei primi tre anni: l'attribuzione diverrà allora definitiva alla data prevista

Queste condizioni saranno basate sulla performance relativa di borsa del titolo BNP Paribas rispetto all'indice Dow Jones Euro Stoxx Banks, o a qualsiasi altro indice analogo se quest'ultimo dovesse scomparire:

- se la performance constatata del titolo BNP Paribas è superiore rispetto a quella dell'indice, allora il 100% delle azioni di performance corrispondenti potrà essere acquisito a titolo definitivo alla data di acquisizione prevista;
- se la performance constatata del titolo BNP Paribas è uguale o inferiore di meno di 20 punti rispetto a quella dell'indice, il beneficio dell'attribuzione corrispondente sarà diminuito di maniera quantomeno proporzionale;
- se la performance constatata del titolo BNP Paribas è inferiore di 20 punti o più rispetto a quella dell'indice, allora il beneficio dell'attribuzione corrispondente verrà perso.

La quota minima dell'attribuzione soggetta a condizioni di performance sarà del 20%, precisando che, oltre ai rappresentanti societari, anche gli altri membri del Comitato Esecutivo e i responsabili delle principali linee di business o funzioni del Gruppo beneficiari, ovvero un centinaio di collaboratori circa, vedranno la loro attribuzione integralmente subordinata alla soddisfazione dei criteri di performance.

Infine, si precisa che questa autorizzazione renderebbe caduca, per gli importi inutilizzati, qualsiasi autorizzazione precedente di medesima natura.

→ Con **LA SEDICESIMA RISOLUZIONE**, si propone all'Assemblea generale di autorizzare per 38 mesi il Consiglio di amministrazione a concedere opzioni di sottoscrizione di nuove azioni, o di acquisto di azioni esistenti della società, a rappresentanti societari e a dei membri del personale della Società e delle società ad essa legate; questa autorizzazione riguarderebbe un numero di titoli pari al massimo al 3% del capitale della società alla data della decisione di attribuzione da parte del Consiglio d'amministrazione (ovvero l'1% all'anno), precisando:

- che tale importo rappresenta un massimale globale, comune alle disposizioni della quindicesima e della sedicesima risoluzione;
- che il sottomassimale specifico dell'1,5% in 38 mesi previsto per le attribuzioni di azioni gratuite con la quindicesima risoluzione, sarà imputabile su questo massimale comune. Allo stesso modo, i sottolimiti applicabili alle attribuzioni ai rappresentanti societari effettuate nell'ambito della quindicesima risoluzione saranno rispettivamente imputabili sui limiti corrispondenti previsti dalla presente risoluzione.

Parimenti, tutti i rappresentanti societari di BNP Paribas non potranno ricevere opzioni che diano diritto ad un numero di azioni superiore allo 0,2% del capitale della società, importo imputabile sul massimale del 3% sopra citato, non potendo alcuno di essi vedersi attribuire singolarmente più dello 0,075%.

Le opzioni di sottoscrizione o di acquisto di azioni sarebbero esercitabili solo al termine del quarto anno a decorrere dalla data della loro attribuzione e per un periodo di 6 anni.

Le modalità di attuazione di questa autorizzazione, ad un ritmo annuale dal 2005, permettono di unire effettivamente gli interessi dei collaboratori a quelli degli azionisti, in particolare perché:

- il prezzo di sottoscrizione o di acquisto delle azioni soggetto ad opzioni è determinato conformemente alle disposizioni legali, ma senza che sia applicato alcuno sconto (la legge autorizza uno sconto massimo del 20%); inoltre, questo prezzo non può essere ulteriormente oggetto di modifica (salvo rettifica tecnica, alle condizioni legali, legate, a un'operazione finanziaria);
- dalla sua creazione, la vostra società ha subordinato l'esercizio effettivo dei suoi piani di opzione alla performance relativa del titolo BNP Paribas rispetto a un indice di riferimento: nell'ambito dei piani di opzione attuati dal 2003, ad esempio, a 6 riprese su 17 misure di performance effettuate, la condizione di performance non è stata integralmente soddisfatta e sono state attuate le modalità correttive previste.

Parimenti, la presente proposta prevede che ogni attribuzione di opzioni di sottoscrizione o di acquisto di azioni sarà corredata da condizioni di performance da soddisfare per permetterne l'esercizio totale o parziale.

Queste condizioni si applicheranno essenzialmente per metà sui primi 4 anni seguenti l'attribuzione delle opzioni :

- per una prima metà, durante i primi due anni : la soddisfazione dei criteri di performance sarà allora valutata sulla durata totale di questi due primi anni, e le eventuali modifiche saranno apportate alla relativa frazione dell'attribuzione iniziale ; questa attribuzione, eventualmente rivista, diventerà definitiva alla data prevista, con riserva della possibilità di un miglioramento rilevato ulteriormente sulla totalità dei quattro anni ;
- per la seconda metà, durante gli ultimi due anni del periodo di acquisizione : la soddisfazione dei criteri di performance sarà in questo caso valutata sulla durata totale di questi ultimi due anni ; le eventuali modifiche saranno apportate a questa frazione dell'attribuzione iniziale ; questa attribuzione, eventualmente rivista, diventerà definitiva, con riserva della possibilità di un miglioramento rilevato sulla totalità dei quattro anni.

Tali condizioni saranno fondate sulla performance di borsa relativa del titolo BNP Paribas rispetto all'indice Dow Jones Euro Stoxx Banks, o qualsiasi altro indice analogo se quest'ultimo dovesse sparire; pertanto:

- qualora la performance constatata del titolo BNP Paribas sia superiore a quella dell'indice, tutte le opzioni di sottoscrizione o d'acquisto di azioni corrispondenti potranno essere acquisite a titolo definitivo alla data in cui le opzioni diventano esercitabili; il prezzo di esercizio rimane immutato;
- qualora la performance constatata del titolo BNP Paribas sia inferiore di meno di 20 punti a quella dell'indice, allora il prezzo di esercizio iniziale sarà maggiorato di maniera quanto meno proporzionale rispetto alla sottoperformance rilevata;
- qualora la performance constatata del titolo BNP Paribas sia inferiore di 20 punti o più a quella dell'indice, le opzioni corrispondenti alla frazione soggetta alla condizione di performance saranno caduche e non potranno essere esercitate: il beneficio dell'attribuzione corrispondente verrà quindi definitivamente perso.

La quota minima dell'attribuzione soggetta a condizioni di performance sarà del 20%, precisando che, oltre ai rappresentanti societari, anche gli altri membri del Comitato Esecutivo e i responsabili delle principali linee di business o funzioni del Gruppo beneficiari, ovvero un centinaio di collaboratori circa, vedranno la loro attribuzione integralmente subordinata alla soddisfazione di criteri di performance.

Si precisa infine che questa autorizzazione renderebbe caduca, per gli importi inutilizzati, qualsiasi autorizzazione precedente di natura analoga.

→ Con **LA DICIASSETTESIMA RISOLUZIONE** si chiede all'Assemblea di autorizzare il Consiglio, per una durata di 18 mesi, ad annullare, tramite riduzione del capitale sociale, totalmente o parzialmente, le azioni proprie, detenute dalla vostra società o acquisite nell'ambito dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea generale ordinaria, entro il limite del 10% del capitale esistente alla data dell'operazione, per un periodo di 24 mesi. Questa autorizzazione renderebbe caduca, per gli importi inutilizzati, qualsiasi autorizzazione precedente di natura analoga.

→ Infine, **LA DICOTTESIMA RISOLUZIONE** è la consueta risoluzione che riguarda il conferimento dei poteri necessari all'espletamento delle pubblicazioni e delle formalità legali della presente Assemblea.

informazioni sui candidati al Consiglio di Amministrazione *



JEAN-FRANÇOIS LEPETIT

→ FUNZIONE PRINCIPALE:

CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE DI SOCIETÀ

Nato il 21 giugno 1942

Data inizio e fine mandato:
21 maggio 2008 - AG 2011

Data del 1° mandato:
5 maggio 2004

Numero di azioni BNP Paribas
detenute: 8.739

→ CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE:

Smart Trade Technologies S.A.

Shan S.A.

→ MEMBRO:

Board della QFCRA (Qatar Financial Center
Regulatory Authority), Doha

→ STUDI E CARRIERA:

Jean-François Lepetit ha conseguito un diploma presso HEC e una laurea in diritto. Entrato nel 1963 alla Banque de Paris et des Pays-Bas, esercita in seguito presso la Banque de Suez e de l'Union des mines, poi divenuta Indosuez, le successive funzioni di mandatario, sottodirettore, vicedirettore, direttore, direttore generale e Vicepresidente amministratore della Banque Indosuez. Nominato nel 1986 membro del Conseil des Marchés à Terme, di cui diventa Presidente nel 1992, Jean-François Lepetit è stato membro del Conseil des Marchés financiers (CMF), di cui è diventato Presidente nel 1998. Jean-François Lepetit è consigliere del Presidente e Amministratore Delegato della BNP dal 1997 al 2000. Membro del Collegio della Commissione delle Operazioni di Borsa

nel 1998, è anche membro del Comitato degli istituti di credito e delle società d'investimento (CECEI) e del Comitato della regolamentazione bancaria e finanziaria (CRBF). È Presidente della Commissione delle Operazioni di Borsa da ottobre 2002 fino alla creazione dell'Autorité des Marchés Financiers, nel novembre 2003. Jean-François Lepetit è stato membro del Collegio dell'Autorité des Marchés Financiers dal 2007 al 2010 e Presidente del Consiglio nazionale della contabilità nel 2009 e 2010.

→ MOTIVI DELLA PROPOSTA DI RINNOVO DEL MANDATO DI CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE

Su proposta del Comitato di governo d'impresa e delle nomine, il Consiglio d'amministrazione ritiene che l'impegno e le competenze, frutto di una lunga esperienza delle attività di mercato, con cui Jean-François Lepetit espleta il suo mandato e contribuisce ai lavori del Comitato di controllo interno, dei rischi e della conformità, lo raccomandino per continuare ad esercitare le funzioni di consigliere di amministrazione all'interno del Consiglio d'amministrazione di BNP Paribas.

* I mandati in corsivo non rientrano nelle disposizioni della legge n°2001-401 del 15 maggio 2001 sul cumulo dei mandati.



HÉLÈNE PLOIX

→ **FUNZIONE PRINCIPALE:**
PRESIDENTE DI PECHEL INDUSTRIES (SAS), DI PECHEL INDUSTRIES PARTENAIRES (SAS), E DI FSH (SAS)

Nata il 25 settembre 1944

Data inizio e fine mandato:
21 maggio 2008 – AG 2011

Data del 1° mandato:
21 marzo 2003

Numero di azioni BNP Paribas detenute: 1.609

→ **CONSIGLIERE DI**

AMMINISTRAZIONE:

Lafarge
Ferring S.A. (Svizzera)
Institut Français des Administrateurs

→ **RAPPRESENTANTE PERMANENTE:**

Pechel Industries Partenaires in Ypso Holding (Lussemburgo)

→ **MEMBRO DEL CONSIGLIO DI VIGILANZA:**

Publicis Groupe

→ **AMMINISTRATRICE:**

Hélène Ploix SARL
Hélène Marie Joseph SARL
Sorepe Société Civile

→ **MEMBRO**

Comitato d'investimento del Fondo Pensione del personale delle Nazioni Unite
Independent Expert Oversight Advisory Committee (IEOAC) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)

→ **STUDI E CARRIERA:**

Hélène Ploix si è diplomata presso l'Institut d'études politiques di Parigi ed è titolare di un MBA dell'Institut européen d'administration des affaires (INSEAD), titolare di una laurea in diritto e di una laurea in inglese e di un Master of Arts in Public Administration conseguito presso l'Università di Berkeley.

Per dieci anni esercita presso Mc Kinsey and Co, di cui diventa direttore di studi, quindi presso la Compagnie européenne de publications (CEP) come direttore presso la Direzione Generale, nonché la Banque Industrielle et Mobilière Privée, in qualità di Amministratore Delegato. Membro del Collegio della Commissione delle operazioni di Borsa dal 1983 al 1984, Hélène Ploix è Consigliere presso il Primo Ministro per gli affari economici e finanziari dal 1984 al 1986. Consigliere di amministrazione del Fondo Monetario Internazionale e della Banca mondiale dal 1986 al 1989, è Vicedirettore Generale presso la Cassa depositi e prestiti e membro del Consiglio delle borse valori (CBV) dal 1989 al 1995.

→ **MOTIVI DELLA PROPOSTA DI RINNOVO DEL MANDATO DI CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE**

Su proposta del Comitato di governo d'impresa e delle nomine, il Consiglio d'amministrazione ritiene che l'impegno, l'indipendenza e le competenze con cui Hélène Ploix contribuisce ai lavori del Consiglio e del Comitato dei conti la raccomandino per continuare ad esercitare le funzioni di consigliere di amministrazione presso il Consiglio d'amministrazione di BNP Paribas.

* I mandati in corsivo non rientrano nelle disposizioni della legge n°2001-401 del 15 maggio 2001 sul cumulo dei mandati.



BAUDOUIIN PROT

→ **FUNZIONE PRINCIPALE:**
**AMMINISTRATORE DELEGATO DI
BNP PARIBAS**

Nato il 24 maggio 1951

Data inizio e fine mandato:
21 maggio 2008 - AG 2011

Data del 1° mandato:
7 marzo 2000

Numero di azioni BNP Paribas
detenute: 137.211

→ **CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE:**

Pinault-Printemps-Redoute
Veolia Environnement
Erbé SA, Belgio
Pargesa Holding SA, (Svizzera)

→ **MEMBRO:**

Comitato esecutivo della *Fédération Bancaire
Française*

→ **STUDI E CARRIERA:**

Baudouin Prot si è diplomato presso l'Ecole de
Hautes Etudes Commerciales ed è ex allievo
dell'Ecole Nationale d'Administration.
Ispettore delle Finanze, ha lavorato presso il
Ministero delle Finanze e il Ministero
dell'Industria fino al 1983, data in cui entra
alla Banque Nationale de Paris.

Successivamente Vicedirettore presso la
Banque Nationale de Paris Intercontinentale,
poi direttore Europa presso la divisione
internazionale, Baudouin Prot è nominato nel
1987 direttore presso la direzione della rete

Francia, che guida, prima come Direttore
Centrale poi come Vicedirettore generale, fino
al 1996. Nominato Direttore Generale della
BNP nel settembre 1996 e consigliere di
amministrazione di BNP Paribas nel marzo
2000, Baudouin Prot succede a Michel
Pébereau nelle sue funzioni di Amministratore
Delegato a giugno 2003, al momento della
separazione delle funzioni di Presidente e
Amministratore Delegato.

→ **MOTIVI DELLA PROPOSTA DI RINNOVO
DEL MANDATO DI CONSIGLIERE DI
AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio d'amministrazione, su proposta
del Comitato di governo d'impresa e delle
nomine, ritiene che le competenze,
l'esperienza e l'impegno di Baudouin Prot lo
raccomandino per continuare a esercitare le
funzioni di consigliere di amministrazione di
BNP Paribas.

* I mandati in corsivo non rientrano nelle disposizioni della legge n°2001-401 del 15 maggio 2001 sul cumulo dei mandati.



DANIELA WEBER-REY

→ **FUNZIONE PRINCIPALE:**
**SOCIA DELLO STUDIO LEGALE
CLIFFORD CHANCE, FRANCOFORE**

Nata il 18 novembre 1957

Cittadinanza tedesca

Data inizio e fine mandato:
21 maggio 2008 – AG 2011

Data del 1° mandato:
21 maggio 2008

Numero di azioni BNP Paribas
detenute: 1.136

→ **MEMBRO:**

*Commissione governativa del Codice tedesco
di Governo d'Impresa*

*Gruppo di esperti "European Insurance and
Occupational Pensions Authority" della
Commissione europea*

→ **STUDI E CARRIERA:**

Laureatasi presso le università di Francoforte e di Columbia, iscritta all'ordine forense di Francoforte e di New York, Daniela Weber-Rey ha iniziato la sua carriera professionale negli Stati Uniti. Avvocato senior presso un grande studio di consulenza legale internazionale, è specializzata nelle istituzioni finanziarie e nelle fusioni/acquisizioni. Membro di un gruppo di esperti europeo sul governo d'impresa e il diritto societario, è anche autrice di numerose pubblicazioni giuridiche in lingua tedesca, inglese e francese.

→ **MOTIVI DELLA PROPOSTA DI
COOPTAZIONE IN QUALITÀ DI CONSIGLIERE DI
AMMINISTRAZIONE:**

Il Consiglio d'amministrazione, su proposta del Comitato di governo d'impresa e delle nomine, raccomanda la candidatura dell'Avv. Daniela Weber-Rey in qualità di amministratore di BNP Paribas. Ritiene che la carriera professionale e le competenze dell'Avv. Daniela Weber-Rey forniranno il prezioso contributo di una personalità qualificata e di cultura europea. Questa nomina sarebbe conforme all'auspicio degli amministratori di consolidare l'internazionalizzazione e la femminilizzazione del Consiglio d'amministrazione di BNP Paribas. Daniela Weber-Rey siederà nel Consiglio come membro indipendente.

* I mandati in corsivo non rientrano nelle disposizioni della legge n°2001-401 del 15 maggio 2001 sul cumulo dei mandati.



FIELDS WICKER-MIURIN

→ **FUNZIONE PRINCIPALE:
COFONDATRICE E PARTNER DI
LEADERS' QUEST**

Nata il 30 luglio 1958
Cittadinanza americana e inglese

→ **CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE:**

*Commonwealth Development Corporation
(CDC Group PLC)
King's College University (Londra)*

→ **STUDI E CARRIERA:**

Fields Wicker-Miurin ha effettuato gli studi in Francia, presso l'Institut d'Etudes Politiques di Parigi, poi negli Stati Uniti e in Italia. Si è laureata presso l'Università della Virginia e la Johns Hopkins University.

Fields Wicker-Miurin ha avviato la sua carriera presso la Philadelphia National Bank, di cui ha aperto la sede in Lussemburgo e ha poi esteso le attività in Benelux, Italia, Grecia e Turchia. In seguito, si è unita al Gruppo Strategic Planning Associates (Mercer Management Consulting), prima di diventare, nel 1994, direttore finanziario e responsabile della strategia del London Stock Exchange.

Nel 2002, è stata una delle fondatrici della società Leaders' Quest, la cui attività è organizzare programmi di scambio di esperienze, che permettono a dirigenti d'estrazione internazionale di tutti i settori di incontrare protagonisti del mondo degli affari e della società civile dei grandi paesi emergenti.

Decorata nel 2007 dell'Ordine dell'Impero Britannico, Fields Wicker-Miurin è stata membro del Nasdaq Technology Advisory Council ed ha partecipato ad un panel di esperti sull'armonizzazione dei mercati finanziari presso il Parlamento europeo.

→ **MOTIVI DELLA PROPOSTA DI NOMINA
IN QUALITÀ DI CONSIGLIERE DI
AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio d'amministrazione ritiene che la personalità e l'esperienza della Sig.ra Fields Wicker-Miurin la raccomandino per esercitare le funzioni di consigliere di amministrazione presso il Consiglio d'amministrazione di BNP Paribas.

* I mandati in corsivo non rientrano nelle disposizioni della legge n°2001-401 del 15 maggio 2001 sul cumulo dei mandati.

il gruppo BNP Paribas nel 2010

IL GRUPPO BNP PARIBAS NEL 2010 : UN UTILE NETTO DI 7,8 MILIARDI DI EURO, A CONFERMA DELLA SOLIDITÀ DEL MODELLO DEL GRUPPO

Grazie al ruolo attivo rivestito nel finanziamento dell'economia reale e al successo dell'integrazione di Fortis, che conferisce al Gruppo una nuova dimensione, BNP Paribas realizza nel 2010 un utile netto di Gruppo di 7.843 milioni di euro, in crescita del 34,5% rispetto a 2009.

Nel 2010, primo anno completo di attività nel nuovo perimetro, il Gruppo ha realizzato un margine d'intermediazione di 43.880 milioni di euro, con un incremento di +9,2% rispetto al 2009 (-0,1% a perimetro e cambio costanti). I costi di esercizio sono pari a 26.517 milioni di euro (+13,6%; +3,3% a perimetro e cambio costanti). Il risultato lordo di gestione è quindi quasi stabile, con 17.363 milioni di euro (+3,0%; -5,1% a perimetro e cambio costanti). Grazie al forte calo del costo del rischio (-42,6%, a 4.802 milioni di euro; -50,0% a perimetro e cambio costanti) dovuto al miglioramento del contesto economico, l'utile al lordo delle imposte raggiunge 13.020 milioni di euro, con un incremento del 44,7% (+36,5% a perimetro e cambio costanti). Ognuna delle divisioni operative aumenta il suo utile al lordo delle imposte e la forte ripresa del Retail Banking consente di riequilibrare i loro rispettivi contributi.

Il successo dell'aggregazione fra le entità del Gruppo e quelle di BNP Paribas Fortis e BGL, ottenuto grazie al forte impegno dei collaboratori attivi in tutti i territori e linee di business, permette di aumentare le sinergie stimate per il 2012 dai 900 milioni inizialmente previsti a 1.200 milioni di euro, con costi di ristrutturazione che passano da 1,3 miliardi a 1,65 miliardi di euro.

La redditività dei capitali propri è pari al 12,3%, contro il 10,8% nel 2009.

L'utile netto per azione ammonta a 6,3 euro, in aumento del 21,7% rispetto al 2009. L'attivo netto per azione, pari a 55,5 euro è in crescita del 9,0% rispetto al 2009 e segna, rispetto al 2006, ultimo anno prima della crisi, un incremento complessivo del 29,4%: il modello di BNP Paribas assicura una solida crescita del valore dell'attivo netto per azione attraverso il ciclo.

risultati delle divisioni: buon dinamismo commerciale in tutte le attività

1 - RETAIL BANKING

Nel 2010, il 56% dei ricavi delle divisioni operative è stato realizzato dalle reti bancarie e dalle linee di business specializzate nei finanziamenti del retail banking.

→ RETAIL BANKING (FRB)

I collaboratori di FRB si sono impegnati per rendere ancora più dinamica l'offerta e utilizzare a proprio vantaggio il know-how di tutte le linee di business del Gruppo, con l'obiettivo di assistere i clienti - individui, famiglie produttrici e imprese - nei loro progetti. Questo impegno è dimostrato dalla crescita degli impieghi (+3,6% */2009), trainato dal forte aumento dei mutui (+8,1%*) in un contesto caratterizzato da tassi d'interesse molto bassi. Nonostante la persistente debolezza della domanda delle imprese nel suo insieme (impieghi: -1,5%*/2009), il successo delle iniziative destinate alle famiglie produttrici (imprenditori individuali, microimprese...) e alle PMI ha generato a fine anno una ripresa della loro richiesta di crediti (+3,5%/31 dicembre 2009).

I depositi aumentano in media dell'1,9%* rispetto al 2009 e beneficiano di un effetto di struttura favorevole, con una forte crescita dei depositi a vista (+9,5%*). La fine dell'anno è stata caratterizzata dall'inizio del movimento di reintermediazione degli OICVM monetari verso i conti di risparmio e i depositi a termine.

I fondi investiti in polizze vita aumentano ancora dell'8,5% rispetto al 31 dicembre 2009, nonostante il livello molto basso dei tassi d'interesse.

Grazie a questo buon dinamismo commerciale, il margine d'intermediazione⁽¹⁾ raggiunge 6.877 milioni di euro. A perimetro costante, l'incremento è del 3,6%: la crescita dei ricavi da interessi (+3,3%) è trainata dall'aumento dei volumi e dall'evoluzione positiva della struttura dei depositi; le commissioni sono in aumento (+4,0%) grazie all'acquisizione di una clientela composta da investitori individuali, con aperture nette di 190.000 conti correnti, nonostante la persistente diffidenza delle famiglie nei confronti dei mercati finanziari.

Il moderato aumento delle spese di gestione⁽¹⁾ (+2,2%*), a 4.541 milioni di euro, consente alla divisione di ottenere un effetto forbice positivo di 1,4 punti*, al di là dell'obiettivo fissato per il 2010. Il rapporto di

* A perimetro e cambio costanti.

(1) Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL, con 100% del Private Banking Francia.

cost/income migliora ancora di 0,9 pp*, a 66,0%. Questa favorevole performance operativa permette un aumento del risultato lordo di gestione⁽¹⁾ del 6,3%*, a 2.336 milioni di euro. Il costo del rischio⁽¹⁾, a 35 pb degli impieghi alla clientela, mostra un calo rispetto ai livelli del 2009 (41 pb).

Dopo l'assegnazione alla divisione Investment Solutions di un terzo dei risultati del Private Banking Francia, l'utile al lordo delle imposte di FRB, pari a 1.735 milioni di euro, è in aumento dell'11,6% rispetto al 2009.

→ BNL BANCA COMMERCIALE (BNL BC)

In un contesto di lenta ripresa dell'economia italiana, BNL bc ha continuato ad attuare il proprio piano d'azione, migliorando la sua offerta e sviluppando le attività di cross-selling con Investment Solutions (risparmio finanziario) e CIB (cash management, finanziamento del commercio internazionale e finanziamenti strutturati). Il debole incremento dei crediti (+0,3%*) è dovuto da un lato all'aumento contenuto dei prestiti per investimenti concessi alle imprese (+1,0%*) e, d'altro canto, all'evoluzione dei crediti ai privati (-0,5%*), influenzata dall'attività di difesa dei margini intrapresa a fronte delle richieste di rinegoziazione dei mutui. I depositi aumentano del 2,7%*. Il risparmio finanziario continua a crescere, grazie al rinnovamento dell'offerta, sia sul versante delle polizze vita che su quello degli OICVM.

Il margine d'intermediazione, pari a 3.060 milioni di euro, è in aumento dell'1,9%⁽²⁾ rispetto al 2009 (+1,5% a perimetro costante). Questa buona resistenza è imputabile alla forte crescita delle commissioni (+8,5%*) risultante dall'incremento significativo delle attività di cross-selling, sia in materia di risparmio finanziario che di prodotti di flusso. I ricavi da interessi registrano invece una flessione (-2,0%*) dovuta all'erosione dei margini sui crediti e alla crescita moderata dei volumi.

Sebbene nel 2010 siano state aperte 54 nuove agenzie e sia stato quasi completato il programma di ristrutturazione e di ammodernamento della rete, i costi operativi⁽²⁾ sono in calo dello 0,7%*, grazie soprattutto agli effetti delle sinergie liberate con l'integrazione di Banca UCB e di Fortis. Questa buona performance operativa si traduce in un nuovo miglioramento del rapporto di cost/income di 1,3 pp*, a 58,8%, e permette a BNL bc di ottenere un effetto forbice positivo di 2,2 pp*. Il risultato lordo di gestione⁽²⁾, pari a 1.262 milioni di euro, è in crescita del 4,8%* rispetto al 2009.

La congiuntura economica italiana grava ancora sul costo del rischio⁽²⁾ che, con 817 milioni di euro, aumenta del 21,1% per attestarsi a 107 pb contro 91 pb nel 2009. Tale valore si stabilizza tuttavia su questi livelli per tutto il 2010.

L'utile al lordo delle imposte di BNL bc, dopo attribuzione di un terzo del risultato del Private Banking Italia alla divisione Investment Solutions, è quindi pari a 432 milioni di euro, con un calo del 17,2%* rispetto al 2009.

(2) Con il 100% del Private Banking Italia.

(3) Con il 100% del Private Banking Belgio.

→ BELUX RETAIL BANKING (BELUX RB)

BeLux Retail Banking, nuova entità operativa che riunisce le attività di retail banking in Belgio e in Lussemburgo, conferma il suo buon dinamismo commerciale e ha beneficiato del ritrovato prestigio della propria immagine, ottenuto grazie al costante sforzo di ottimizzazione della soddisfazione dei clienti e allo sviluppo delle attività di cross-selling con CIB presso le imprese e il settore pubblico, soprattutto in termini di prestiti sindacati, emissioni obbligazionarie e finanziamenti di acquisizioni.

Gli impieghi aumentano del 2,2%* rispetto al 2009, trainati dal forte incremento dei mutui in Belgio e in Lussemburgo e dalla ripresa della domanda delle famiglie produttrici, mentre la domanda delle imprese, che privilegiano le operazioni di rifinanziamento sul mercato dei capitali, resta debole. I depositi, pari a 97,8 miliardi di euro, hanno registrato un netto aumento (+11,4%*), con una buona raccolta sui depositi a vista (+7,5%*) e sui conti di risparmio, a discapito dei depositi a termine. Le masse in gestione di Private Banking Belgio sono in aumento del 13,2% rispetto al 2009.

Il margine d'intermediazione⁽³⁾ raggiunge 3.377 milioni di euro, con un incremento del 6,6%* rispetto al 2009, grazie alla crescita dei volumi e alla buona resistenza dei margini.

Grazie all'ottimizzazione dei costi, dovuta all'attuazione del piano industriale, l'aumento dei costi operativi⁽³⁾ si limita al 2,5%* rispetto al 2009 e permette a BeLux Retail Banking di ottenere un risultato lordo di gestione⁽³⁾ di 968 milioni di euro, in aumento del 18,1%* sul periodo. L'effetto forbice positivo di 4,1 pp è superiore all'obiettivo fissato per il 2010. Il rapporto di cost/income, pari a 71,3%, è in miglioramento di 2,8 pp* sul periodo.

Il costo del rischio⁽³⁾, pari a 219 milioni di euro, ossia 27 pb degli impieghi alla clientela, è ridotto alla metà* rispetto a quello del 2009 e si attesta a livelli moderati.

Dopo attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Belgio alla divisione Investment Solutions, l'utile al lordo delle imposte di BeLux Retail Banking si attesta su 688 milioni di euro, ad un livello doppio rispetto a quello del 2009.

→ EUROPA MEDITERRANEO

Questa entità operativa ha proseguito nel riciclaggio commerciale dell'attività in Ucraina e nell'acquisizione di nuovi clienti negli altri Paesi (+600.000 in totale). Gli impieghi aumentano in media del +2,6%*, Ucraina esclusa, rispetto al 2009. Le attività di finanziamento del commercio internazionale e di cash management si sviluppano con successo.

Il margine d'intermediazione è pari a 1.878 milioni di euro. Il suo leggero calo (-2,9%*) rispetto al 2009 è frutto dell'effetto combinato di una forte contrazione in Ucraina (-24,8%*) e di una crescita dell'1,8%* fuori Ucraina.

I costi operativi aumentano del 3,3%*, per raggiungere 1.401 milioni di euro.

Il costo del rischio è in forte calo, a 149 pb contro 355 pb nel 2009, con un miglioramento in tutti i principali paesi e in particolare in Ucraina. In conformità con gli obiettivi, Europa Mediterraneo torna quindi all'equilibrio: il suo utile al lordo delle imposte si attesta a +104 milioni di euro contro -204 milioni di euro nel 2009.

→ BANCWEST

Bancwest è riuscita ad accrescere i suoi "core deposit" in misura forte e regolare, ottenendo così un incremento medio del 9,7% rispetto al 2009. Aggiungendo i certificati di deposito di importo elevato, più occasionali e più costosi (jumbo CD's), i depositi aumentano nel complesso del 2,9%*. I crediti registrano in media una flessione del 4,4%* rispetto al 2009, ma alla fine dell'anno il miglioramento della congiuntura economica e il rilancio delle spese commerciali hanno permesso una ripresa dei crediti al consumo e dei crediti alle imprese. Il margine d'interesse è aumentato in media di 15 pb.

In questo contesto, il margine d'intermediazione aumenta del 5,6% rispetto al 2009 e si attesta a 2.284 milioni di euro (+1,0% a cambio costante, tenuto conto di un apprezzamento medio di 5% del dollaro rispetto all'euro).

I costi operativi sono in aumento del 7,1% (+2,4% a cambio costante). Il rapporto di cost/income passa dal 54% al 54,7% e resta molto competitivo.

Il risultato lordo di gestione ammonta quindi a 1.034 milioni di euro (+3,9%; -0,7% a cambio costante).

Il costo del rischio beneficia della congiuntura più favorevole e del miglioramento della qualità dei portafogli, passando da 310 pb nel 2009 a 119 pb nel 2010. Il portafoglio di Asset Backed Securities legate al settore immobiliare è stato ridotto ad un importo molto contenuto (78 milioni di euro al 31 dicembre 2010 contro 759 milioni di euro a 31 dicembre 2009). Il tasso medio di crediti dubbi è grosso modo stabile dal quarto trimestre 2009 (3,01%) e dà perfino segni di flessione nel quarto trimestre 2010 (2,96%).

L'utile al lordo delle imposte di BancWest segna quindi un netto rimbalzo, con 573 milioni di euro contro una perdita di 197 milioni di euro nel 2009.

→ PERSONAL FINANCE

In un contesto commerciale e normativo in mutazione, Personal Finance ha proseguito l'adattamento del proprio business model

avviato nel 2009, così come l'applicazione della propria strategia di crescita e di industrializzazione: creazione di una partnership con Commerzbank con accesso ad una rete di 1.200 agenzie e a 11 milioni di clienti in Germania; creazione in Francia di una partnership con BPCE per creare una piattaforma informatica comune di gestione dei crediti al consumo; attuazione del piano d'integrazione di Findomestic in Italia.

I ricavi della linea di business, pari a 5.050 milioni di euro, sono in aumento del 16,4% rispetto al 2009. A perimetro e cambio costanti, la crescita è del 5,1%, a seguito dell'aumento degli impieghi (+ 4,0%*) dovuti alla crescita della produzione, soprattutto in Francia, Italia, Germania, Brasile e Turchia, in buone condizioni di rischio e di redditività.

I costi operativi sono in aumento del 3,0%* e permettono di ottenere una crescita del risultato lordo di gestione del 7,1%*, a 2.726 milioni di euro, e un effetto forbice positivo di 2,1 pp*, in linea con l'obiettivo fissato per il 2010. Il rapporto di cost/income, pari al 46,0% è nuovamente in miglioramento di 1 pp*.

Il costo del rischio, pari a 1.921 milioni di euro (ossia 232 pb degli impieghi), inizia una flessione nella maggior parte dei Paesi, con un calo dell'11,3%* in totale.

L'utile al lordo delle imposte è quindi pari a 893 milioni di euro, livello quasi due volte superiore a quello del 2009.

→ EQUIPMENT SOLUTIONS

I ricavi di Equipment Solutions, pari a 1.506 milioni di euro, sono in forte aumento rispetto al 2009 (+25,5%). A perimetro e cambio costanti, l'aumento è del 16,9% grazie all'aumento dei prezzi dei veicoli usati, all'ampliamento della flotta auto finanziata (+4,0%) e alla resistenza delle attività di leasing. Questa buona dinamica commerciale, abbinata al contenimento dei costi operativi (+3,8%*) permette alla linea di business di ottenere un risultato lordo di gestione in decisa crescita (+36,8%*). Questa performance operativa, abbinata al forte calo del costo del rischio (-22,0%*) permette a Equipment Solutions di registrare un utile al lordo delle imposte di 407 milioni di euro, più di tre volte* superiore a quello del 2009.

PIANO D'AZIONE 2011 DI "RETAIL BANKING"

Nelle quattro reti domestiche (Francia, Italia, Belgio e Lussemburgo), il Gruppo proseguirà a manifestare il suo concreto impegno a favore dell'economia, per sostenere le famiglie e le imprese nei loro progetti di finanziamento.

Per la clientela individuale, le reti continueranno ad attuare la loro strategia di innovazione tecnologica, ad implementare il modello di Private Banking, soprattutto in Belgio, e a sviluppare la distribuzione di prodotti assicurativi. In Italia, BNL bc completerà l'ammodernamento della sua rete e rilancerà la sua offerta alle imprese.

* A perimetro e cambio costanti.

Per quanto riguarda la clientela imprese, le reti si impegneranno ad ampliare l'offerta di prodotti, a potenziare le attività di cross-selling con Investment Solutions e CIB (finanziamenti strutturati, tassi e cambio), a proseguire lo sviluppo dei servizi di gestione della liquidità, ad aprire quasi 30 nuove "Maison des entrepreneurs" in Francia e a rafforzare i rapporti con le medie imprese in Italia.

Nelle altre reti retail, gli sforzi saranno concentrati sull'attuazione di piani di sviluppo miranti a migliorare la redditività delle varie attività.

BancWest, dopo un anno caratterizzato da un ritorno agli utili, attuerà un piano di sviluppo commerciale, con investimenti tecnologici nell'offerta di prodotti e nei canali di distribuzione al fine di aumentare le attività di cross-selling e di rafforzare le attività di acquisizione della clientela.

Europa Mediterraneo, oltre a proseguire l'implementazione del modello integrato in tutte le reti retail, si dedicherà alla prosecuzione del piano di sviluppo in Polonia e a rendere più flessibile la base di costi operativi in Ucraina, dopo un 2010 di ristrutturazione commerciale.

In Turchia, la fusione giuridica di TEB e di Fortis Bank Turchia è stata realizzata il 14 febbraio 2011, creando la 9a banca del Paese, con 600 agenzie, 5,6 miliardi di euro di depositi e 7,4 miliardi di euro di crediti. BNP Paribas conserva il controllo congiunto dell'entità nata dalla fusione e l'impatto sulla solvibilità del Gruppo è quasi neutro. Tenuto conto delle partecipazioni dirette del Gruppo, la nuova entità "New TEB" sarà consolidata con integrazione proporzionale al 67%. Il piano industriale, basato sull'applicazione del modello integrato di BNP Paribas, prevede la realizzazione di 86 milioni di euro di sinergie nette entro il 2013, soprattutto nel Retail Banking (75%) e in CIB (22%). I costi di ristrutturazione previsti ammontano a 123 milioni di euro su 3 anni.

Infine, Personal Finance trarrà vantaggio nel 2011 dalle opportunità offerte dai suoi mercati domestici e dai forti spazi di crescita offerti dai paesi in via di sviluppo ed emergenti.

In Francia, il lancio di Cetelem Banque permetterà di sviluppare una gamma di prodotti di risparmio commercializzata tramite un nuovo modello multicanale di relazione con la clientela. In Italia, la linea di business proseguirà la commercializzazione della "Carta Nova" di Findomestic (con opzione - pagamento unico differito o rateale - a scelta del cliente). In Belgio, verrà accelerata la distribuzione di prodotti AlphaCrédit attraverso la rete BNP Paribas Fortis. In Germania, Personal Finance beneficerà appieno della forte crescita dei volumi generata dalla partnership con Commerzbank.

Oltre che sui mercati dell'Europa occidentale, le potenzialità di crescita puntano sull'espansione di "PF Inside", modello di estensione dell'offerta di credito al consumo alle reti del Gruppo, in particolare in Polonia, Ucraina, Cina e nei Paesi del Nord Africa. La presa di controllo di TEB CTLM in Turchia, nell'ambito dei recenti accordi, e le nuove partnership nel settore auto contribuiranno inoltre alla crescita.

(4) Asset gestiti e per cui forniamo servizi di advisory, per i clienti esterni.

2 - INVESTMENT SOLUTIONS

La raccolta netta di Investment Solutions è negativa per 3,3 miliardi di euro: il buon livello di raccolta delle Assicurazioni (+8,4 Md di euro), del private banking (+3,2 Md euro nonostante un contesto difficile) e di Personal Investors (+1,4 Md euro) compensa solo parzialmente il deflusso di 17,6 miliardi di euro nell'asset management, essenzialmente imputabile ai fondi monetari (-12,7 Mds euro). Abbinata agli effetti positivi di performance e di cambio, questa raccolta permette comunque di registrare un aumento delle masse gestite (4) del 7,5% rispetto al 31 dicembre 2009, per raggiungere 901 miliardi di euro.

Il margine d'intermediazione, pari a 6.163 milioni di euro, è in aumento del 14,9% rispetto a quello del 2009. A perimetro e cambio costanti, l'aumento è del 6,8%, trainato dall'incremento delle masse in gestione, dalla buona resistenza delle attività di private banking e di asset management in un contesto di avversione al rischio dei privati, dal forte aumento del volume d'affari delle Assicurazioni in Francia (+8,4%) e fuori Francia (+13,5%) e dalla dinamica favorevole della linea di business Custodia Titoli nel secondo semestre 2010. La crescita degli asset custoditi e amministrati permette infatti di compensare largamente il diminuito volume di transazioni.

I costi operativi, pari a 4.365 milioni di euro, sono in aumento del 3,7%* a causa del proseguire degli investimenti destinati a sostenere lo sviluppo dell'attività, soprattutto nelle Assicurazioni e nella Custodia Titoli.

Dopo aver contabilizzato un terzo dei risultati del Private Banking nei mercati domestici, l'utile al lordo delle imposte, pari a 1.982 milioni di euro, aumenta del 28,5%*. La buona performance operativa dell'insieme delle linee di business è completata dal contributo elevato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto nelle assicurazioni e dalla cessione di alcune attività nell'ambito della razionalizzazione delle strutture.

PIANO D'AZIONE 2011

Nel 2011, al fine di ampliare la propria offerta di prodotti, la divisione cercherà di trarre il massimo vantaggio dalla cooperazione con CIB e con Retail Banking, attraverso l'implementazione del modello di Private Banking in "Joint-Venture".

La divisione proseguirà i suoi sforzi al fine di acquisire nuovi clienti, sia private che istituzionali.

Infine, la divisione accelererà il proprio sviluppo in Asia-Oceania: capitalizzando la struttura esistente nell'Asset Management, rafforzerà la sua posizione fra le cinque principali private bank nell'area a partire da Hong Kong e Singapore, manterrà il proprio approccio dinamico in India, Giappone, Corea e Taiwan nelle Assicurazioni e continuerà a sviluppare l'offerta di Custodia Titoli nella regione.

3 - CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (CIB)

I ricavi di CIB ammontano a 11.998 milioni di euro, con una flessione dell'11,1% rispetto al 2009. A perimetro e cambio costanti, tale importo è in calo del 18,8% rispetto alla base di riferimento eccezionalmente elevata del 2009 ma si segnala per un rinnovato equilibrio nel contributo offerto dalle varie linee di business.

I ricavi di **Capital Markets**, pari a 7.630 milioni di euro, sono in diminuzione del 30,7%* rispetto al livello particolarmente elevato del 2009, segnalatosi fra l'altro per un primo semestre davvero eccezionale per le attività di Fixed Income.

I ricavi di **Fixed Income** ammontano a 5.408 milioni di euro contro 8.001 milioni nel 2009. Nonostante un contesto di mercato difficile, legato alle inquietudini degli investitori sul debito sovrano di alcuni paesi europei, che hanno provocato a due riprese la contrazione dei mercati primari, l'attività con la clientela è stata molto sostenuta e la linea di business ha rafforzato le sue posizioni in tutti i segmenti, soprattutto presso la clientela istituzionale. La linea di business ha così consolidato la sua posizione di numero 1 sulle emissioni obbligazionarie in euro, permettendo ai clienti di finanziare i loro progetti raccogliendo fondi sul mercato di capitali. Le esigenze elevate di copertura dei rischi delle imprese in un contesto di mercato volatile hanno inoltre favorito un'attività intensa nei prodotti derivati di tasso e di cambio.

I ricavi della linea di business **Equity and Advisory** ammontano a 2.222 milioni di euro, con un aumento del 15,7% rispetto al 2009, nonostante il notevole costo di copertura delle posizioni legate alle attività con la clientela registrato nel secondo trimestre, in un contesto di forte turbolenza dei mercati. L'attività si è progressivamente ripresa, soprattutto grazie a soluzioni su misura per i grandi clienti europei, al successo dei prodotti strutturati destinati a limitare i rischi di volatilità per una clientela di investitori istituzionali e al lancio riuscito di prodotti strutturati a capitale garantito indicizzati su indici proprietari, commercializzati presso reti bancarie e assicurative, interne ed esterne al Gruppo.

I ricavi delle **Attività di finanziamento**, pari a 4.368 milioni di euro, sono in forte crescita rispetto al 2009 (+16,3%*), sostenute dal dinamismo dei finanziamenti strutturati, in particolare i finanziamenti all'energia e alle materie prime. La leadership mondiale in alcune di queste attività permettono al Gruppo di contribuire significativamente al finanziamento dell'economia in tutti i continenti.

I costi operativi della divisione, pari a 6.442 milioni di euro, sono in calo del 4,5%* rispetto al 2009 nonostante il rafforzamento delle strutture in Asia e negli Stati Uniti, in particolare per il Fixed Income e i Finanziamenti Strutturati.

Il rapporto di cost/income si attesta quindi a 53,7%, sempre al miglior livello del settore bancario.

Il costo del rischio della divisione, pari a 314 milioni di euro è in nettissimo calo rispetto al 2009 (2.473 milioni di euro). La flessione è particolarmente significativa per le attività di finanziamento, il cui costo del rischio, a 98 pb nel 2009, è uguale a zero nel 2010, in quanto i nuovi accantonamenti sono stati compensati da riprese di valore legate al miglioramento della situazione economica.

L'utile al lordo delle imposte di CIB è pari a 5.305 milioni di euro, con un aumento del 2,5%* nonostante un contesto di mercato meno favorevole che nel 2009.

Questa performance dimostra anche quest'anno la qualità delle attività di CIB, la solidità di un modello centrato sulla clientela e ben diversificato, nonché la sua capacità di resistenza rispetto a perturbazioni di mercato ancora significative causate dalla crisi del debito sovrano. Il livello dei rischi di mercato resta debole rispetto ai concorrenti e l'efficienza operativa è ai migliori livelli del settore. Il contributo all'utile al lordo delle imposte delle Attività di finanziamento è pari al 50%, ad un livello comparabile a quello precedente la crisi.

Questa performance è stata ottenuta riducendo i capitali propri allocati dell'8,2% rispetto al 2009, in particolare per le attività di Capital Markets (riduzione del 14,7%).

PIANO D'AZIONE 2011

In Europa, CIB continuerà ad accompagnare le grandi imprese assicurandone il finanziamento, garantendo la copertura dei loro rischi di mercato e mettendo a loro disposizione un'offerta ancora più forte in materia di consulenza strategica per le fusioni/acquisizioni e le emissioni di azioni. L'offerta paneuropea di prodotti di cash management (la struttura CTBE - Corporate Transaction Banking Europe), senza equivalenti in Europa, sarà attivamente proposta alle imprese.

Negli Stati Uniti, CIB rafforzerà la propria presenza in modo mirato e selettivo, soprattutto per quanto riguarda la sua piattaforma di gestione del debito, per soddisfare le esigenze delle grandi imprese emittenti e delle istituzioni finanziarie, e svilupperà i suoi servizi di fusione/acquisizione facendo leva sulla posizione di preminenza di "Energy & Commodities".

In Asia, CIB rafforzerà la propria capacità di fornire soluzioni ad una clientela diversificata per trarre vantaggio da quest'area in forte crescita, appoggiandosi sulle attività di respiro mondiale del Gruppo. CIB amplierà la sua base di clientela e rafforzerà gli organici in Cina, in India e in Corea.

* A perimetro e cambio costanti.

4 - ALTRE ATTIVITÀ

Il margine d'intermediazione delle Altre Attività è pari a 2.116 milioni di euro contro 629 milioni di euro nel 2009, anno che era stato caratterizzato da elementi eccezionali negativi per un importo netto di -1.050 milioni di euro (debito proprio, deprezzamenti di partecipazioni). Nel 2010, il deprezzamento eccezionale della partecipazione in Axa (-534 milioni di euro) è più che compensata da ammortamenti eccezionali di rettifiche di fair value (PPA) legati all'acquisizione di Fortis (+630 milioni di euro per tutto l'anno), mentre la rivalutazione del debito proprio ha un effetto netto positivo (+95 milioni di euro) nel contesto di allargamento generale degli spread.

I costi operativi ammontano a 611 milioni di euro al netto dei costi di ristrutturazione contro 516 milioni di euro nel 2009. La differenza proviene essenzialmente dai nuovi contributi eccezionali ai fondi di garanzia dei depositi imposti alle banche in Francia e in Belgio.

Fra il 2009 e il 2010, i costi di ristrutturazione aumentano da 173 a 780 milioni di euro. Nel 2011, sono previsti circa 600 milioni di euro.

L'utile al lordo delle imposte delle Altre Attività è pari a 926 milioni di euro, contro 359 milioni di euro nel 2009.

una solvibilità elevata, un accesso alla liquidità ampio e diversificato

BNP Paribas gode di un accesso ampio e diversificato alla liquidità:

La sua base di depositi ampia (553 miliardi di euro) e stabile, grazie al suo posizionamento di retail bank al centro della zona euro, la sua riserva di eligible asset presso le banche centrali (160 miliardi di euro disponibili), insieme alla qualità del collaterale a sua disposizione, che le permette di emettere obbligazioni garantite, costituiscono per la banca altrettanti punti di forza strutturali.

BNP Paribas beneficia inoltre, rispetto ai suoi concorrenti, della capacità di accedere a tutti i grandi mercati del debito a medio e lungo termine (EUR, USD, AUD, JPY) a condizioni di emissione molto favorevoli, in termini sia di spread, che di scadenza. La banca ha così potuto raccogliere 7 miliardi di euro in gennaio 2011, con un allungamento notevole della maturità media, portata a 8 anni, per un programma totale 2011 che prevede emissioni per 35 miliardi.

Il livello elevato dei risultati messi in riserva e la gestione ottimizzata degli attivi ponderati che, a 601 miliardi di euro, sono in calo di 20 miliardi rispetto al 31 dicembre 2009 nonostante l'aumento del dollaro, hanno permesso al Gruppo di rafforzare nuovamente e in misura significativa la sua solvibilità. Al 31 dicembre 2010, il rapporto Common Equity Tier 1 è al 9,2% contro l'8,0% al 31 dicembre 2009, con un incremento di 120 pb in un anno, dovuto essenzialmente alla generazione organica di capitali propri (+80 pb) e alla diminuzione degli attivi ponderati (+30 pb).

Il bilancio del Gruppo, a 1.998 miliardi di euro al 31 dicembre 2010, è in leggero calo rispetto al 31 dicembre 2009 (2.058 miliardi di euro), nonostante l'apprezzamento del dollaro rispetto all'euro sul periodo. Questo calo è dovuto in particolare alla riduzione degli attivi di negoziazione e dei pronti contro termine (-30 miliardi di euro), nonché dei prestiti alle banche centrali (-22 miliardi di euro). Gli attivi disponibili per la vendita sono stabili a 220 miliardi di euro. La loro valorizzazione al prezzo di mercato ha un impatto quasi neutro (-0,014 miliardi di euro) sui capitali propri.

Nel 2010, BNP Paribas ha confermato la solidità del proprio modello diversificato e integrato, centrato sulle esigenze dei clienti.

I risultati di Retail Banking hanno registrato un forte rialzo, quelli di Investment Solutions sono ancora migliorati e CIB ha confermato il contributo elevato offerto nel 2009. Il successo dell'integrazione fra le entità di BNP Paribas Fortis e di BGL BNP Paribas e quelle del Gruppo permette di aumentare di un terzo le previsioni di sinergie per il 2012.

Nella sua nuova dimensione, il Gruppo potrà trarre vantaggio dalla diversificazione delle proprie linee di business per adattarsi alle conseguenze dei cambiamenti normativi nello scenario d'attività e continuare a contribuire attivamente al finanziamento dell'economia in un mondo che cambia.

risultati degli ultimi cinque esercizi

di BNP Paribas SA

BNP PARIBAS SA	2006	2007	2008	2009	2010
Situazione finanziaria a fine esercizio					
a) Capitale sociale (in euro)	1 860 934 954	1 810 520 616	1 824 192 214	2 370 563 528	2 397 320 312
b) Numero di azioni emesse	930 467 477	905 260 308	912 096 107	1 185 281 764	1 198 660 156
c) Numero di obbligazioni convertibili in azioni	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Risultato globale delle operazioni effettive (in milioni di euro)					
a) Fatturato al netto delle imposte	37 957	47 028	48 642	33 104	28 798
b) Utile ante imposte, ammortamenti e accantonamenti	5 024	5 257	3 400	7 581	7 193
c) Imposte sugli utili	(45)	285	1 201	(540)	(118)
d) Utili dopo le imposte, ammortamenti e accantonamenti	5 375	4 532	715	4 009	3 465
e) Importo degli utili distribuiti ⁽¹⁾	2 892	3 034	912	1 778	2 518
Risultato delle operazioni ridotte ad una sola azione (in euro)					
a) Utili dopo le imposte ma prima di ammortamenti e accantonamenti	5,36	6,12	5,04	5,94	5,90
b) Utili dopo le imposte, ammortamenti e accantonamenti	5,76	5,00	0,78	3,38	2,89
c) Dividendo versato per ogni azione ⁽¹⁾	3,10	3,35	1,00	1,50	2,10
Personale					
a) Numero di dipendenti al 31 dicembre	46 152	47 466	47 443	46 801	49 671
b) Totale della massa salariale (in milioni di euro)	3 376	3 554	3 112	3 812	3 977
c) Importo delle somme versate a titolo di prestazioni sociali (previdenza sociale, assistenza sociale, ecc.) (in milioni di euro)	1 474	1 106	1 053	1 750	1 141

(1) Soggetto all'approvazione dell'Assemblea generale dell'11 maggio 2011.



consigli pratici

PER GLI AZIONISTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA

La seduta del 11 maggio 2011 inizierà alle ore 15.30 precise e gli azionisti saranno accolti in sala dalle ore 14.00.

Si raccomanda quindi:

- 1** di presentarsi in anticipo al Servizio d'Accoglienza, in possesso della tessera d'ammissione, per firmare il foglio delle presenze;
- 2** di entrare in sala solo con il dispositivo di voto elettronico, consegnato con le modalità d'utilizzo al momento della firma del foglio delle presenze;
- 3** di volersi conformare alle indicazioni fornite durante la seduta, relativamente alle modalità di votazione.

Al fine di consentire il corretto svolgimento delle operazioni di conteggio dei voti e la fissazione del quorum, si attira l'attenzione degli azionisti sul fatto che le firme del foglio delle presenze saranno chiuse a partire dalle ore 17.30.

BNP Paribas ha pienamente adottato, da lungo tempo, pratiche di sviluppo sostenibile, alla base di un processo di creazione di valore solido e costante per i suoi azionisti. La Banca ha quindi ritenuto auspicabile che l'importante occasione d'incontro con gli investitori costituito dall'Assemblea Generale s'inscriva nel quadro dei principi di responsabilità sociale della vostra impresa.

Di conseguenza, per ogni azionista che assisterà all'Assemblea Generale del 11 maggio 2011, BNP Paribas destinerà una somma di 12 euro al programma "Coup de pouce aux projets du personnel", appositamente sviluppato dalla Fondazione BNP Paribas per incoraggiare le iniziative di solidarietà di interesse generale nelle quali i collaboratori della Banca sono impegnati gratuitamente a titolo personale. Infine, BNP Paribas è lieta di rendere conto ai suoi azionisti

dell'utilizzo effettuato del contributo di 25.210 euro versato nel 2010, ad integrazione dei fondi già assegnati ai progetti del personale della vostra Azienda, tramite la Fondazione BNP Paribas, che svolge la sua attività sotto l'egida della Fondation de France. Il totale di tali somme è stato suddiviso in 70 progetti, tutti promossi da componenti del personale della Banca. Le somme assegnate variano (da 1.000 a 4.000 euro) in funzione dell'importanza dei progetti, della qualità del dossier e, ovviamente, del livello di impegno dei collaboratori; questi interventi rendono possibile anche la realizzazione di progetti legati essenzialmente all'educazione, alla cooperazione internazionale, alla sanità, ai portatori di handicap o ancora alla lotta contro il precariato e l'esclusione sociale.

domanda di invio tramite Internet

RISERVATA AI DETENTORI DI AZIONI NOMINATIVE⁽¹⁾ DEI DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE ALLE ASSEMBLEE GENERALI



BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

INVIARE IL MODULO A:

**BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES
CTS – SERVICE ASSEMBLEES
GRANDS MOULINS DE PANTIN –
93761 PANTIN CEDEX FRANCE**

Chiedo che, a partire da quest'oggi, mi siano inviati tramite Internet:

- i documenti di partecipazione alle Assemblee Generali di BNP Paribas;
- tutte le comunicazioni riguardanti l'informazione finanziaria della Società.

Sig./Sig.ra/Sig.rina.....

Cognome, nome:

Indirizzo:

Codice di avviamento postale Città:

Paese:.....

Indico di seguito il mio indirizzo di posta elettronica:.....@.....

Redatto a:

il 2011

Firma

Qualora intendiate ricevere nuovamente la vostra convocazione per posta, sarà sufficiente darcene comunicazione tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

(1) Questa possibilità è riservata esclusivamente ai detentori di azioni nominative di BNP Paribas.



domanda di invio di documenti e informazioni



BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

INVIARE IL MODULO A:

**BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES
CTS – SERVICE ASSEMBLEES
GRANDS MOULINS DE PANTIN –
93761 PANTIN CEDEX FRANCE**

ASSEMBLEA GENERALE MISTA DI **MERCOLEDI 11 MAGGIO 2011**

Il/La sottoscritto/a

Nome e cognome:

Indirizzo:

Codice di avviamento postale Città:

Paese:

detentore di azione (i) in forma:

- nominativa,
- al portatore, iscritta (e) in conto presso⁽¹⁾:

chiede a BNP Paribas, ai sensi degli articoli R 225-83 e R 225-88 del *Code de commerce* francese di inviargli/le, in vista dell'Assemblea Generale Mista dell' 11 Maggio 2011, i documenti e le informazioni di cui all'articolo suddetto.

Redatto a

il 2011

Firma

NOTA: Ai sensi del comma 3 dell'articolo R 225-88 del "Code de commerce" francese, gli azionisti detentori di titoli nominativi possono, con un'unica domanda, chiedere alla banca l'invio dei documenti di cui all'articolo R 225-83 del "Code de commerce" francese in occasione di ogni successiva Assemblea di azionisti.

(1) Indicazione della banca, dell'istituto finanziario o della società di investimento responsabile del conto.





Società anonima con capitale di
€ 2.397.320.312

Sede legale : 16, boulevard des Italiens,
75009 parigi - 662 042 449 R.C.S. Paris

 Labrador +33 (0)1 53 06 30 80



BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia